



## Allegato A1 (ITALIA)

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

#### **TITOLO DEL PROGETTO:**

**Giochiamo a crescere\_Brescia**

#### **SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

**Settore:** Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

**Area di intervento:** Animazione culturale verso minori

#### **DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

#### **OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il progetto rappresenta la traduzione locale del programma più ampio di cui è parte; esso intende partecipare ai più ampi obiettivi del programma "Minori in gioco - Lombardia" collegato all'obiettivo 4 dell'Agenda 2030 elencato nel programma annuale.

Contributo alla realizzazione del programma			
Programma	Obiettivo Agenda 2030	Ambito di intervento Agenda 2030	Contributo fornito per la realizzazione del programma
<i>Minori in gioco_Lombardia</i>	Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e un'opportunità di apprendimento per tutti	F) Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni	Promuovere la partecipazione attiva, l'inclusione e lo sviluppo di relazioni educative tra minori, adolescenti, giovani e volontari adulti all'interno di spazi comunitari intergenerazionali a partire dai bisogni e dagli interessi specifici di ogni fascia d'età.

#### **MOTIVAZIONI DELLA CO-PROGETTAZIONE E APPORTO SPECIFICO AL PROGRAMMA**

I sette enti di accoglienza coinvolti nel progetto collaborano ormai da diversi anni con Caritas sul fronte della progettazione educativa nell'ambito dello sviluppo di comunità. In particolare il Centro Oratori Bresciani è la realtà di coordinamento e indirizzo degli oltre 200 oratori attivi nella provincia di Brescia. Gli altri 6 oratori sono realtà rappresentative dei diversi ambiti territoriali (città, pianura, valli) che si sono

distinte per l'elevata strutturazione e qualità delle proposte educative e per l'accentuata attenzione a proposte, iniziative e progetti di inclusione sociale e culturale dei minori. Con il presente progetto si intende promuovere una strategia condivisa tesa ad aprire maggiormente le comunità locali all'accoglienza dei minori con problemi di disagio o con difficoltà di integrazione, cercando di ridurre lo stigma sociale ad essi associato, puntando sulla valorizzazione a trecentosessanta gradi delle risorse educative presenti negli oratori e in rete con gli oratori. Assumere la sfida dell'inclusione sociale significa lavorare sulla qualità delle relazioni educative e sulla formazione di volontari e operatori favorendo lo sviluppo di relazioni di collaborazione con la scuola e con i servizi sociali. In questo senso si intende favorire "l'incontro tra le diverse generazioni" e "l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni" indicato nell'ambito d'azione. Aumentando la quantità e qualità dei riferimenti educativi e di socializzazione dei ragazzi, riducendo lo stigma sociale associato alla loro condizione, sarà possibile migliorare le loro opportunità educative e di apprendimento e migliorare al tempo stesso la qualità delle relazioni della comunità nel suo insieme.

Questa operazione che è al tempo stesso, educativa e culturale, per avere qualche *chance* di riuscita deve essere attivata su ampia scala. Grazie al Centro Oratori, la sperimentazione pilota effettuata sui 6 oratori del progetto, potrà essere estesa anche ad altre realtà della rete provinciale.

A tal proposito vengono sottolineati al riguardo:

- il forte radicamento territoriale di ciascuno degli enti di accoglienza, vere e proprie istituzioni educative nei rispettivi contesti;
- la distribuzione territoriale degli enti di accoglienza che possono permettere una diffusione parallela e sincronica di azioni e obiettivi;
- la partecipazione di ciascun ente a reti territoriali costituite da enti locali, terzo settore – associazioni e cooperative sociali – parrocchie, gruppi informali. Tale appartenenza consente la trasmissione di idee e la condivisione di intenti con maggiore velocità ed intensità.

**Nell'economia complessiva del PROGRAMMA "Minori in gioco – Lombardia"** questo progetto lavorerà in stretta sinergia con il progetto "Il futuro in gioco – Brescia" che vede coinvolta una rete di comunità educative per minori operanti nello stesso territorio di pertinenza. Gli oratori rappresentano nel contesto lombardo spazi educativi e di socializzazione molto vissuti e socialmente riconosciuti. La collaborazione con queste realtà faciliterà l'accesso dei minori delle Comunità Alloggio a luoghi esterni tutelati nei quali vivere esperienze positive di divertimento e di apprendimento (attraverso gli spazi compiti).

Lo stesso modello di intervento verrà portato avanti contemporaneamente nella provincia di Bergamo, dove opereranno in sinergia i due progetti "Gioco di squadra – Bergamo", che include alcuni oratori bergamaschi e "Mettiamoci in gioco – Bergamo". In modo analogo anche nella provincia di Milano sono previsti due progetti gemellati: "Generare futuro – Milano" e "Un futuro da costruire – Milano".

Attraverso le azioni che saranno implementate contemporaneamente nelle diverse sedi e nei diversi ambiti territoriali sarà possibile affinare il modello di intervento individuando buone prassi e strategie più efficaci.

#### **OBIETTIVO SPECIFICO DEL PROGETTO**

Il contributo specifico apportato dal presente progetto per la realizzazione del programma consiste, nell'ambito del territorio di Brescia, si declina nel seguente obiettivo specifico:

**Promuovere** la partecipazione attiva, l'inclusione e lo sviluppo di **relazioni educative tra minori, adolescenti, giovani e volontari adulti** all'interno di spazi comunitari intergenerazionali a partire dai bisogni e dagli interessi specifici di ogni fascia d'età.

Tale obiettivo specifico si articola nelle diverse sedi in base a bisogni e indicatori di miglioramento da realizzarsi secondo quanto di seguito descritto.

<b>Ente di accoglienza 1: CENTRO ORATORI BRESCIANI</b>		
<b>BISOGNI RILEVATI</b> Cfr. 7.1.	<b>AREE DI MIGLIORAMENTO E INDICATORI</b>	<b>STRUMENTO DI RILEVAZIONE</b>
1) Minori stranieri con problematiche di integrazione sociale e cult.	1) IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA DEI MINORI CON PROBLEMI RELAZIONALI E PROMOZIONE DI ATTIVITA' ANIMATIVE SPECIFICHE PER FAVORIRNE L'INCLUSIONE - Svolgere almeno 15 laboratori di educazione interculturale della complessiva durata di 75 ore	Scheda programma laboratorio

2) Minori con scarsa sorveglianza nei momenti extrascolastici	2) IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA EDUCATIVA ATTIVA E DI SORVEGLIANZA INCENTIVANDO LE FAMIGLIE A FAR PARTECIPARE I MINORI ALLE ATTIVITA' PROPOSTE - Aumento da 100 a 150 giorni di attività di coordinamento delle proposte estive rivolte ai minori	Report attività svolte
3) Minori disabili con scarse opportunità di socializzazione	3) SVILUPPO DI PROPOSTE APERTE A TUTTI, CONOSCENZA DEI SOGGETTI CON DISABILITA' E INTEGRAZIONE NELLE PROPOSTE E NELLE ATTIVITA' - Aumento da 2 a 4 degli incontri annuali con i servizi sociali che si occupano dei minori disabili - Aumento da 50 a 100 delle ore di attività di coordinamento delle attività per tutti i minori, compresi quelli con disabilità	Verbali degli incontri con assistenti sociali  Report attività di coordinamento
4) Carenza di proposte educative e di promozione della partecipazione sociale	4) PROGETTAZIONE E ATTUAZIONE DI PROPOSTE PER PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI DIVERSIFICATE IN BASE AL TARGET - Aumento da 3 a 6 le visite a luoghi di cultura, intrattenimento, aggregazione e conoscenza - Aumento da 5 a 10 il numero di incontri mensili volti a fare gruppo e costruire relazioni - Aumento da 3 a 6 la quantità di attività d'intrattenimento, culturali e aggregative specifiche per la fascia d'età	Registro attività svolte  Materiale promozionale eventi culturali
5) Mancanza di opportunità di valorizzazione e dei talenti e della creatività degli adolescenti	5) ACCRESCIMENTO DELLE OPPORTUNITA' DI ESPRESSIVITA' ARTISTICA E DI CRESCITA CULTURALE DI MINORI E GIOVANI. - Aumento da 3 a 6 il numero delle attività di laboratorio artistico-espressivo - Aumento da 10 a 20 degli spazi interni messi a disposizione per le attività espressive - Aumento da 15 a 20 del numero mensile di proposte teatrali, musicali, cinematografiche, artistiche e culturali	Report attività svolte
6) Adolescenti volontari con scarse competenze educative	6) IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI VOLONTARIATO ATTIVO E DI CRESCITA UMANA E PERSONALE. - Aumento da 100 a 150 delle ore dedicate alla formazione gratuita dei volontari improntata alla crescita personale e allo sviluppo delle abilità e competenze cognitive di adolescenti e giovani - Aumento da 10.000 a 12.000 del numero di adolescenti e giovani coinvolti in attività di volontariato con i minori	Registro presenza alla formazione  Registro presenza ad attività di volontariato

**Ente di accoglienza 2: PARROCCHIA SANTI FAUSTINO E GIOVITA**

<b>BISOGNI RILEVATI</b> Cfr. 7.1.	<b>AREE DI MIGLIORAMENTO E INDICATORI</b>	<b>STRUMENTO DI RILEVAZIONE</b>
1) Minori con scarso rendimento scolastico	1) IMPLEMENTAZIONE E PERSONALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE TESE A SVILUPPARE/MANTENERE LE COMPETENZE DI ALFABETIZZAZIONE DI MATEMATICA E LINGUA - Aumento del numero dei posti disponibili presso lo spazio compiti da 60 a 80 - Riduzione del rapporto volontari/ragazzi da 1 a 10 a 1 a 5 - Aumento dei contatti con insegnanti dell'istituto scolastico da una volta al mese a una volta ogni quindici giorni; Riduzione del numero delle insufficienze del 10%	Registro presenze volontari e ragazzi  Report resoconto incontri con insegnanti  Schede di valutazione scolastica

<p>2) Minori con problematiche di integrazione sociale e culturale</p>	<p>2) IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA DEI MINORI CON PROBLEMI RELAZIONALI E PROMUOVERE ATTIVITA' ANIMATIVE SPECIFICHE PER FAVORIRNE L'INCLUSIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aumento da 1 a 2 contatti mensili con i servizi sociali</li> <li>- Aumento da 2 a 8 ore mensili dedicate alle attività di accoglienza</li> <li>- Svolgere almeno 2 laboratori di educazione interculturale della complessiva durata di 8 ore mensili; Aumento da 4 a 8 ore settimanali a disposizione per colloqui con i genitori</li> </ul>	<p>Verbali incontri con servizi sociali</p> <p>Report attività svolte</p> <p>Verbali incontri genitori</p>
<p>3) Minori con scarsa sorveglianza nei momenti extrascolastici</p>	<p>3) IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA EDUCATIVA ATTIVA E DI SORVEGLIANZA INCENTIVANDO LE FAMIGLIE A FAR PARTECIPARE I MINORI ALLE ATTIVITA' PROPOSTE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aumento da 1 a 2 contatti mensili con i servizi sociali e le agenzie educative</li> <li>- Aumento da 22 a 35 ore settimanali a disposizione per la sorveglianza dei minori</li> <li>- Aumento da 50 a 80 dei giorni di attività estive rivolte ai minori</li> </ul>	<p>Verbali incontri con servizi sociali</p> <p>Report attività svolte</p>
<p>4) Scarsa opportunità di svolgere attività sportiva non agonistica</p>	<p>4) IMPLEMENTAZIONE DELLE PROPOSTE LUDICO-SPORTIVE STRUTTURATE E DI SPAZI E TEMPI PER IL GIOCO LIBERO. VARIETA' DELLE PROPOSTE DI ATTIVITA' FISICA.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aumento da 22 a 35 delle ore di apertura degli spazi per il gioco libero e delle strutture sportive presenti in oratorio;</li> <li>- Aumento da 13 a 18 delle attività ludiche organizzate promosse negli impianti sportivi e nei luoghi informali dell'Oratorio (sala giochi, cortile);</li> <li>- Aumento da 2 a 8 delle proposte di incontro tra minori e allenatori per l'avvio di attività sportive inserite in gruppi e società dilettantistiche</li> </ul>	<p>Report attività svolte</p>
<p>5) Minori disabili con scarse opportunità di socializzazione</p>	<p>5) SVILUPPO DI PROPOSTE APERTE A TUTTI, CONOSCENZA DEI SOGGETTI CON DISABILITA' E INTEGRAZIONE NELLE PROPOSTE E NELLE ATTIVITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aumento da 5 a 10 degli incontri annuali con i servizi sociali che si occupano dei minori disabili; Aumento da 22 a 35 delle ore di attività progettate per tutti i minori, compresi quelli con disabilità;</li> <li>-Aumento da 3 a 7 dei posti disponibili per accogliere adeguatamente minori disabili durante le attività estive</li> </ul>	<p>Verbali incontri con servizi sociali</p> <p>Report attività svolte</p>
<p>6) Carenza di proposte educative e di promozione della partecipazione sociale</p>	<p>6) PROGETTAZIONE E ATTUAZIONE DI PROPOSTE PER PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI E GIOVANI DIVERSIFICATE IN BASE AL TARGET</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aumento da 2 a 4 le visite a luoghi di cultura, intrattenimento, aggregazione e conoscenza</li> <li>- Aumento da 4 a 8 il numero di incontri mensili volti a fare gruppo e costruire relazioni</li> <li>- Aumento da 4 a 8 delle attività d'intrattenimento, culturale e aggregativo, specifico per la fascia d'età</li> </ul>	<p>Report attività svolte</p> <p>Materiale promozionale eventi culturali</p>
<p>7) Mancanza di opportunità di valorizzazione e dei talenti e della creatività degli adolescenti</p>	<p>7) ACCRESCIMENTO DELLE OPPORTUNITA' DI ESPRESSIVITA' ARTISTICA E DI CRESCITA CULTURALE DI MINORI E GIOVANI.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aumento da 7 a 14 delle attività di laboratorio artistico-espressivo</li> <li>- Aumento da 1 a 2 degli spazi interni messi a disposizione per le attività espressive</li> <li>- Aumento da 2 a 4 del numero mensile di proposte teatrali, musicali, cinematografiche, artistiche e culturali</li> </ul>	<p>Report attività svolte</p>
<p>8) Adolescenti volontari con scarse competenze educative</p>	<p>8) IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI VOLONTARIATO ATTIVO E DI CRESCITA UMANA E PERSONALE.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aumento da 4 a 16 delle ore dedicate alla formazione gratuita dei volontari improntata alla crescita personale e allo sviluppo delle abilità e competenze cognitive di adolescenti e giovani;</li> <li>-Aumento da 30 a 50 del numero di adolescenti e giovani in attività di volontariato con i minori (animazione, sport, accompagnamento educativo e spirituale)</li> </ul>	<p>Registro presenze formazione</p> <p>Report attività svolte</p>

9) Giovani e adulti con bisogni sociali	9) IMPLEMENTAZIONE DEI PROGETTI DI OSPITALITA', CARITA', INSERIMENTO NELLA VITA ATTIVA. - Aumento da 20 a 50 del numero di contatti con i servizi sociali e gli enti di carità - Aumento da 10 a 20 del numero di volontari operanti con persone emarginate volte ad orientare ad una vita attiva; - Aumento delle 4 a 8 degli eventi e delle attività di aggregazione e integrazione con attenzione agli immigrati	Verbali incontri con servizi sociali
10) Mancanza di opportunità di socializzazione e formazione a distanza	10) IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' ONLINE - Incremento del sostegno ad attività a distanza che permettano la partecipazione di tutti all'inclusione sociale e ad eventi formativi - Incremento del supporto per DAD e altri eventi formativi a distanza in particolare modo per soggetti che necessitano di sostegni strumentali e accompagnamento tecnologico - Incremento della promozione di attività on line per favorire l'espressione delle potenzialità dei minori del territorio.	Report registro attività  Registri formazione

<b>Ente di accoglienza 3: PARROCCHIA SAN GIOVANNI EVANGELISTA</b>		
<b>BISOGNI RILEVATI Cfr. 7.1.</b>	<b>AREE DI MIGLIORAMENTO E INDICATORI</b>	<b>STRUMENTO DI RILEVAZIONE</b>
1) Minori con scarso rendimento scolastico	1) IMPLEMENTAZIONE E PERSONALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE TESE A SVILUPPARE/MANTENERE LE COMPETENZE DI ALFABETIZZAZIONE DI MATEMATICA E LINGUA - Aumento del numero dei posti disponibili presso lo spazio compiti da 70 a 90 - Riduzione del rapporto volontari/ragazzi da 1 a 10 a 1 a 5; - Aumento dei contatti con insegnanti dell'istituto scolastico da una volta al mese a una volta ogni quindici giorni	Registro presenze ragazzi e volontari  Resoconto incontri insegnanti con date
2) Minori con problematiche di integrazione sociale e culturale	2) IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA DEI MINORI CON PROBLEMI RELAZIONALI E PROMUOVERE ATTIVITA' ANIMATIVE SPECIFICHE PER FAVORIRNE L'INCLUSIONE - Aumento da 0 a 1 contatti mensili con i servizi sociali - Svolgere almeno 1 laboratori di educazione interculturale della complessiva durata di 4 ore mensili; - Aumento da 1 a 2 ore settimanali a disposizione per colloqui con i genitori	Verbali incontri con i servizi sociali  Report attività svolte
3) Minori con scarsa sorveglianza nei momenti extrascolastici	3) IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA EDUCATIVA ATTIVA E DI SORVEGLIANZA INCENTIVANDO LE FAMIGLIE A FAR PARTECIPARE I MINORI ALLE ATTIVITA' PROPOSTE - Aumento da 0 a 1 contatti mensili con i servizi sociali e le agenzie educative - Aumento da 25 a 30 giorni di attività estive rivolte ai minori	Verbali incontri con i servizi sociali  Report attività svolte
4) Scarsa opportunità di svolgere attività sportiva non agonistica	4) IMPLEMENTAZIONE DELLE PROPOSTE LUDICO-SPORTIVE STRUTTURATE E DI SPAZI E TEMPI PER IL GIOCO LIBERO. VARIETA' DELLE PROPOSTE DI ATTIVITA' FISICA. - Aumento da 3 a 5 delle attività ludiche organizzate promosse nei luoghi informali dell'Oratorio (sala giochi, cortile)	Report attività svolte
5) Minori disabili con scarse opportunità di socializzazione	5) SVILUPPO DI PROPOSTE APERTE A TUTTI, CONOSCENZA DEI SOGGETTI CON DISABILITA' E INTEGRAZIONE NELLE PROPOSTE E NELLE ATTIVITA' - Aumento da 2 a 4 degli incontri annuali con i servizi sociali che si occupano dei minori disabili; - Aumento da 5 a 10 delle ore di attività progettate per tutti i minori, compresi quelli con disabilità;	Verbali incontri con i servizi sociali  Report attività svolte

	- Aumento da 3 a 5 dei posti disponibili per accogliere adeguatamente minori disabili durante le attività estive	
6) Carenza di proposte educative e di promozione della partecipazione sociale	6) PROGETTAZIONE E ATTUAZIONE DI PROPOSTE PER PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI E GIOVANI DIVERSIFICATE IN BASE AL TARGET - Aumento da 2 a 4 le visite a luoghi di cultura, intrattenimento, aggregazione e conoscenza - Aumento da 4 a 8 il numero di incontri mensili volti a fare gruppo e costruire relazioni - Aumento da 4 a 8 la quantità di attività d'intrattenimento, culturali e aggregative specifiche per la fascia d'età	Report attività svolte  Materiale promozionale eventi culturali
7) Mancanza di opportunità di valorizzazione e dei talenti e della creatività degli adolescenti	7) ACCRESCIMENTO DELLE OPPORTUNITA' DI ESPRESSIVITA' ARTISTICA E DI CRESCITA CULTURALE DI MINORI E GIOVANI. - Aumento da 1 a 2 delle attività di laboratorio artistico-espressivo - Aumento da 1 a 2 degli spazi interni messi a disposizione per le attività espressive - Aumento da 0 a 3 del numero mensile di proposte teatrali, musicali, cinematografiche, artistiche e culturali	Report attività svolte
8) Adolescenti volontari con scarse competenze educative	8) IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI VOLONTARIATO ATTIVO E DI CRESCITA UMANA E PERSONALE. - Aumento da 4 a 8 delle ore dedicate alla formazione gratuita dei volontari improntata alla crescita personale e allo sviluppo delle abilità e competenze cognitive di adolescenti e giovani - Aumento da 8 a 15 del numero di adolescenti e giovani in attività di volontariato con i minori	Registri presenze formazione  Report attività svolte
9) Giovani e adulti con bisogni sociali	9) IMPLEMENTAZIONE DEI PROGETTI DI OSPITALITA', CARITA', INSERIMENTO NELLA VITA ATTIVA. - Aumento da 20 a 50 del numero di contatti con i servizi sociali e gli enti di carità - Aumento da 10 a 20 del numero di volontari operanti con persone emarginate volte ad orientare ad una vita attiva; - Aumento delle 4 a 8 degli eventi e delle attività di aggregazione e integrazione con attenzione agli immigrati	Verbali incontri con i servizi sociali  Registri presenze volontari  Report attività svolte
10) Mancanza di opportunità di socializzazione e formazione a distanza	10) IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' ONLINE - Incremento del sostegno ad attività a distanza che permettano la partecipazione di tutti all'inclusione sociale e ad eventi formativi - Incremento del supporto per DAD e altri eventi formativi a distanza in particolar modo per soggetti che necessitano di sostegni strumentali e accompagnamento tecnologico - Incremento della promozione di attività on line per favorire l'espressione delle potenzialità dei minori del territorio.	Report registro attività  Registri formazione

<b>Ente di accoglienza 4: PARROCCHIA SANTI NAZARO E CELSO</b>		
<b>BISOGNI RILEVATI</b> Cfr. 7.1.	<b>AREE DI MIGLIORAMENTO E INDICATORI</b>	<b>STRUMENTO DI RILEVAZIONE</b>
1) Minori con scarso rendimento scolastico	1) IMPLEMENTAZIONE E PERSONALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE TESE A SVILUPPARE/MANTENERE LE COMPETENZE DI ALFABETIZZAZIONE DI MATEMATICA E LINGUA - Aumento del numero dei posti disponibili presso lo spazio compiti da 14 a 25 - Presenza figura educativa di supporto ai docenti - Riduzione del rapporto volontari/ragazzi da 1 a 7 a 1 a 4 - Avere presente ogni giorno un docente per materie scientifiche, uno umanistiche e uno per le lingue straniere - Aumento dei contatti con la famiglia 1 ogni 15 giorni	Registro presenze minori  Registro presenze figura educativa  Registro presenze volontari

		Report contatti con famiglia
2) Minori con scarsa sorveglianza nei momenti extrascolastici	2) IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA EDUCATIVA ATTIVA E DI SORVEGLIANZA INCENTIVANDO LE FAMIGLIE A FAR PARTECIPARE I MINORI ALLE ATTIVITA' PROPOSTE - Aumento da 1 a 2 contatti mensili con i servizi sociali e le agenzie educative - Aumento da 15 a 28 settimanali a disposizione per la sorveglianza dei minori - Aumento da 20 a 40 giorni di attività estive rivolte ai minori	Report contatti servizi sociali  Registro presenze  Report attività svolte
3) Scarsa opportunità di svolgere attività sportiva non agonistica	3) IMPLEMENTAZIONE DELLE PROPOSTE LUDICO-SPORTIVE STRUTTURATE E DI SPAZI E TEMPI PER IL GIOCO LIBERO. VARIETA' DELLE PROPOSTE DI ATTIVITA' FISICA. - Aumento da 20 a 30 ore di apertura degli spazi per il gioco libero e delle strutture sportive presenti in oratorio - Aumento da 3 a 6 ore (settimanali) delle attività ludiche organizzate promosse negli impianti sportivi e nei luoghi informali dell'Oratorio (sala giochi, cortile) - Aumento da 0 a 2 delle proposte di incontro tra minori e allenatori per l'avvio di attività sportive inserite in gruppi e società dilettantistiche; Proposta sportiva da 0 a 4,5 ore	Report attività svolte
4) Carenza di proposte educative e di promozione della partecipazione sociale	4) PROGETTARE E ATTUARE PROPOSTE PER PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI E GIOVANI RIVOLTE IN MODO PARTICOLARE ALLA LORO ETA'. - Aumento 2 a 4 il numero di incontri mensili volti a fare gruppo e costruire relazioni - Aumento da 1 a 2 quantità di attività d'intrattenimento, culturali e aggregative specifiche per la fascia d'età	Report attività svolte  Materiale promozionale eventi culturali
5) Mancanza di opportunità di valorizzazione dei talenti e della creatività degli adolescenti	5) ACCRESCIMENTO DELLE OPPORTUNITA' DI ESPRESSIVITA' ARTISTICA E DI CRESCITA CULTURALE DI MINORI E GIOVANI. - Aumento 1 a 3 delle attività di laboratorio artistico-espressivo - Aumento da 0 a 2 del numero mensile di proposte teatrali, musicali, cinematografiche, artistiche e culturali (laboratorio di cinema e laboratorio di giocoleria)	Report attività svolte
6) Adolescenti volontari con scarse competenze educative	6) IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI VOLONTARIATO ATTIVO E DI CRESCITA UMANA E PERSONALE. - Aumento 6 a 12 delle ore dedicate alla formazione gratuita dei volontari improntata alla crescita personale e allo sviluppo delle abilità e competenze cognitive di adolescenti e giovani - Aumento da 0 a 10 del numero di adolescenti e giovani in attività di volontariato con i minori (animazione, sport, accompagnamento educativo e spirituale)	Registro presenze formazione  Report attività svolte
7) Mancanza di opportunità di socializzazione e formazione a distanza	7) IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' ONLINE - Incremento del sostegno ad attività a distanza che permettano la partecipazione di tutti all'inclusione sociale e ad eventi formativi - Incremento del supporto per DAD e altri eventi formativi a distanza in particolar modo per soggetti che necessitano di sostegni strumentali e accompagnamento tecnologico -Incremento della promozione di attività on line per favorire l'espressione delle potenzialità dei minori del territorio.	Report registro attività  Registri formazione

**Ente di accoglienza 5: PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO (Travagliato)**

BISOGNI RILEVATI Cfr. 7.1.	AREE DI MIGLIORAMENTO E INDICATORI	STRUMENTO DI RILEVAZIONE
-------------------------------	------------------------------------	--------------------------

1) Minori con scarso rendimento scolastico	<p>1) IMPLEMENTAZIONE E PERSONALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE TESE A SVILUPPARE/MANTENERE LE COMPETENZE DI ALFABETIZZAZIONE DI MATEMATICA E LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aumento del numero dei posti disponibili presso lo spazio compiti da 20 a 30</li> <li>- Riduzione del rapporto volontari/ragazzi</li> <li>- Aumento dei contatti con insegnanti dell'istituto scolastico da una volta al mese a una volta ogni quindici giorni</li> <li>- Riduzione del numero delle insufficienze del 10%</li> </ul>	<p>Registri presenze</p> <p>Report contatti insegnanti</p> <p>Schede di valutazione scolastica</p>
2) Minori con problematiche di integrazione sociale e culturale	<p>2) IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA DEI MINORI CON PROBLEMI RELAZIONALI E PROMOZIONE ATTIVITA' ANIMATIVE SPECIFICHE PER FAVORIRNE L'INCLUSIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aumento da 1 a 2 contatti mensili con i servizi sociali</li> <li>- Aumento da 1 a 3 ore dedicate alle attività di accoglienza</li> <li>- Svolgere almeno 10 laboratori di educazione interculturale della complessiva durata di 20 ore</li> <li>- Aumento da 1 a 3 ore settimanali a disposizione per colloqui con i genitori</li> </ul>	<p>Report contatti servizi sociali</p> <p>Report attività svolte</p>
3) Minori con scarsa sorveglianza nei momenti extrascolastici	<p>3) IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA EDUCATIVA ATTIVA E DI SORVEGLIANZA INCENTIVANDO LE FAMIGLIE A FAR PARTECIPARE I MINORI ALLE ATTIVITA' PROPOSTE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aumento da 1 a 2 contatti mensili con i servizi sociali e le agenzie educative</li> <li>- Aumento da 4 a 10 ore settimanali a disposizione per la sorveglianza dei minori</li> <li>- Aumento da 5 a 7 dei giorni di attività estive rivolte ai minori</li> </ul>	<p>Report contatti servizi sociali</p> <p>Report attività svolte</p>
4) Scarsa opportunità di svolgere attività sportiva non agonistica	<p>4) IMPLEMENTAZIONE DELLE PROPOSTE LUDICO-SPORTIVE STRUTTURATE E DI SPAZI E TEMPI PER IL GIOCO LIBERO. VARIETA' DELLE PROPOSTE DI ATTIVITA' FISICA.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aumento da 1 a 3 delle ore di apertura degli spazi per il gioco libero e delle strutture sportive presenti in oratorio</li> <li>- Aumento da 2 a 5 delle attività ludiche organizzate promosse negli impianti sportivi e nei luoghi informali dell'Oratorio (sala giochi, cortile)</li> <li>- Aumento da 1 a 2 delle proposte di incontro tra minori e allenatori per l'avvio di attività sportive inserite in gruppi e società dilettantistiche</li> </ul>	<p>Report attività svolte</p>
5) Minori disabili con scarse opportunità di socializzazioni e	<p>5) SVILUPPO DI PROPOSTE APERTE A TUTTI, CONOSCENZA DEI SOGGETTI CON DISABILITA' E INTEGRAZIONE NELLE PROPOSTE E NELLE ATTIVITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aumento da 2 a 4 degli incontri annuali con i servizi sociali che si occupano dei minori disabili</li> <li>- Aumento da 2 a 4 delle ore di attività progettate per tutti i minori, compresi quelli con disabilità</li> <li>- Aumento da 10 a 13 dei posti disponibili per accogliere adeguatamente minori disabili durante le attività estive</li> </ul>	<p>Report contatti servizi sociali</p> <p>Report attività svolte</p>
6) Carenza di proposte educative e di promozione della partecipazione sociale	<p>6) PROGETTAZIONE E ATTUAZIONE DI PROPOSTE PER PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI E GIOVANI DIVERSIFICATE IN BASE AL TARGET</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aumento da 2 a 4 le visite a luoghi di cultura, intrattenimento 4 a 5 il numero di incontri mensili volti a fare gruppo e costruire relazioni</li> <li>- Aumento da 3 a 7 la quantità di attività d'intrattenimento, culturali e aggregative specifiche per la fascia d'età</li> </ul>	<p>Report attività svolte</p> <p>Materiale promozionale</p>
7) Mancanza di opportunità di valorizzazione dei talenti e della creatività degli adolescenti	<p>7) ACCRESCIMENTO DELLE OPPORTUNITA' DI ESPRESSIVITA' ARTISTICA E DI CRESCITA CULTURALE DI MINORI E GIOVANI.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aumento da 3 a 7 delle attività di laboratorio artistico-espressivo</li> <li>- Aumento da 1 a 2 degli spazi interni messi a disposizione per le attività espressive</li> <li>- Aumento da 1 a 2 del numero mensile di proposte teatrali, musicali, cinematografiche, artistiche e culturali</li> </ul>	<p>Registro presenze formazione</p> <p>Report attività svolte</p>
8) Adolescenti volontari con scarse competenze	<p>8) IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI VOLONTARIATO ATTIVO E DI CRESCITA UMANA E PERSONALE.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aumento da 20 a 35 delle ore dedicate alla formazione gratuita dei volontari improntata alla crescita personale e allo sviluppo delle abilità</li> </ul>	<p>Registro presenze formazione</p>

educative	e competenze cognitive di adolescenti e giovani - Aumento da 100 a 130 del numero di adolescenti e giovani in attività di volontariato con i minori (animazione, sport, accompagnamento educativo e spirituale)	Report attività svolte
9) Giovani e adulti con bisogni sociali	9) IMPLEMENTAZIONE DEI PROGETTI DI OSPITALITA', CARITA', INSERIMENTO NELLA VITA ATTIVA. - Aumento da 3 a 7 del numero di contatti con i servizi sociali e gli enti di carità - Aumento da 10 a 15 del numero di volontari operanti con persone emarginate volte ad orientare ad una vita attiva - Aumento delle 5 a 10 degli eventi e delle attività di aggregazione e integrazione con attenzione agli immigrati	Report contatti servizi sociali  Report attività svolte
10) Mancanza di opportunità di socializzazione e formazione a distanza	10) IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' ONLINE - Incremento del sostegno ad attività a distanza che permettano la partecipazione di tutti all'inclusione sociale e ad eventi formativi - Incremento del supporto per DAD e altri eventi formativi a distanza in particolare modo per soggetti che necessitano di sostegni strumentali e accompagnamento tecnologico - Incremento della promozione di attività on line per favorire l'espressione delle potenzialità dei minori del territorio.	Report registro attività  Registri formazione

<b>Ente di accoglienza 6: PARROCCHIA SAN PAOLO APOSTOLO (San Paolo)</b>		
<b>BISOGNI RILEVATI</b> Cfr. 7.1.	<b>AREE DI MIGLIORAMENTO E INDICATORI</b>	<b>STRUMENTO DI RILEVAZIONE</b>
1) Minori con scarso rendimento scolastico	1) IMPLEMENTAZIONE E PERSONALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE TESE A SVILUPPARE/MANTENERE LE COMPETENZE DI ALFABETTIZZAZIONE DI MATEMATICA E LINGUA - Aumento del numero dei posti disponibili presso lo spazio compiti da 10 A 20 - Riduzione del rapporto volontari/ragazzi da 1 a 10 a 1 a 5 - Aumento dei contatti con insegnanti dell'istituto scolastico da una volta al mese a una volta ogni quindici giorni - Riduzione del numero delle insufficienze del 10%	Registri presenze  Report contatti insegnanti  Schede di valutazione scolastica
2) Minori con problematiche di integrazione sociale e culturale	2) IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA DEI MINORI CON PROBLEMI RELAZIONALI E PROMUOVERE ATTIVITA' ANIMATIVE SPECIFICHE PER FAVORIRNE L'INCLUSIONE - Aumento da 1 a 2 contatti mensili con i servizi sociali - Aumento da 1 a 2 ore dedicate alle attività di accoglienza - Svolgere almeno 2 laboratori di educazione interculturale della complessiva durata di 10 ore - Aumento da 1 a 2 ore settimanali a disposizione per colloqui con i genitori	Report contatti servizi sociali  Report attività svolte
3) Mancanza di opportunità di valorizzazione dei talenti e della creatività degli adolescenti	3) ACCRESCIMENTO DELLE OPPORTUNITA' DI ESPRESSIVITA' ARTISTICA E DI CRESCITA CULTURALE DI MINORI E GIOVANI. - Aumento da 1 a 4 delle attività di laboratorio artistico-espressivo - Aumento da 1 a 4 degli spazi interni messi a disposizione per le attività espressive - Aumento da 1 a 4 del numero mensile di proposte teatrali, musicali, cinematografiche, artistiche e culturali quali danza per i piccoli, corso di musica e teatro.	Report attività svolte  Materiale promozionale di eventi culturali
4) Adolescenti volontari con scarse competenze educative	4) IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI VOLONTARIATO ATTIVO E DI CRESCITA UMANA E PERSONALE. - Aumento da 10 a 50 delle ore dedicate alla formazione gratuita dei volontari improntata alla crescita personale e allo sviluppo delle abilità e competenze cognitive di adolescenti e giovani - Aumento da 20 a 30 del numero di adolescenti e giovani in attività di volontariato con i minori (animazione, sport, accompagnamento educativo e spirituale)	Registro presenze formazione  Report attività svolte

5) Genitori stranieri con scarsa capacità di comunicazione	5) IMPLEMENTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DI ALFABETIZZAZIONE DEGLI ADULTI IMMIGRATI. - Aumento da 4 a 6 del numero di ore di corsi di lingua e di cultura italiana per stranieri e immigrati - Aumento da 1 a 2 del numero laboratori e spazi di elaborazione manuale rivolta ai genitori dei minori immigrati	Report attività svolte
6) Mancanza di opportunità di socializzazione e formazione a distanza	6) IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' ONLINE - Incremento del sostegno ad attività a distanza che permettano la partecipazione di tutti all'inclusione sociale e ad eventi formativi - Incremento del supporto per DAD e altri eventi formativi a distanza in particolare modo per soggetti che necessitano di sostegni strumentali e accompagnamento tecnologico - Incremento della promozione di attività on line per favorire l'espressione delle potenzialità dei minori del territorio.	Report registro attività  Registri formazione

<b>Ente di accoglienza 7: PARROCCHIA SANT'ANTONINO (Concesio)</b>		
<b>BISOGNI RILEVATI</b> Cfr. 7.1.	<b>AREE DI MIGLIORAMENTO E INDICATORI</b>	<b>STRUMENTO DI RILEVAZIONE</b>
1) Minori con scarso rendimento scolastico e con Bisogni Educativi Speciali	1) IMPLEMENTAZIONE E PERSONALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE TESE A SVILUPPARE/MANTENERE LE COMPETENZE SCOLASTICHE - Aumento del numero dei posti disponibili presso lo spazio compiti da 50 a 60 - Aumento dei contatti con insegnanti dell'istituto scolastico da una volta al mese a una volta ogni quindici giorni - Riduzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica.	Registri presenze  Report contatti insegnanti  Schede di valutazione scolastica
2) Minori con problematiche di integrazione sociale e culturale	2) IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA DEI MINORI CON PROBLEMI RELAZIONALI E PROMUOVERE ATTIVITA' ANIMATIVE SPECIFICHE PER FAVORIRNE L'INCLUSIONE - Aumento da 1 a 2 contatti mensili con i servizi sociali - Aumento da 1 a 2 ore settimanali a disposizione per colloqui con i genitori	Report contatti servizi sociali  Report attività svolte
3) Minori con scarsa sorveglianza nei momenti extrascolastici	3) IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA EDUCATIVA ATTIVA E DI SORVEGLIANZA INCENTIVANDO LE FAMIGLIE A FAR PARTECIPARE I MINORI ALLE ATTIVITA' PROPOSTE - Aumento da 1 a 2 contatti mensili con i servizi sociali e le agenzie educative - Aumento da 25 a 50 giorni di attività estive rivolte ai minori	Report attività svolte  Report attività svolte
4) Scarsa opportunità di svolgere attività sportiva non agonistica	4) IMPLEMENTAZIONE DELLE PROPOSTE LUDICO-SPORTIVE STRUTTURATE E DI SPAZI E TEMPI PER IL GIOCO LIBERO. VARIETA' DELLE PROPOSTE DI ATTIVITA' FISICA. - Aumento da 0 a 1 delle attività ludiche organizzate promosse nei luoghi informali dell'Oratorio (sala giochi, cortile)	Report attività svolte
5) Minori disabili con scarse opportunità di socializzazione	5) SVILUPPO DI PROPOSTE APERTE A TUTTI, CONOSCENZA DEI SOGGETTI CON DISABILITA' E INTEGRAZIONE NELLE PROPOSTE E NELLE ATTIVITA' - Aumento da 2 a 4 degli incontri annuali con i servizi sociali che si occupano dei minori disabili - Aumento da 30 a 50 delle ore di attività progettate per tutti i minori, compresi quelli con disabilità; - Aumento da 10 a 15 dei posti disponibili per accogliere adeguatamente minori disabili durante le attività estive	Report contatti servizi sociali  Elenco posti disponibili
6) Carenza di proposte educative e di promozione della	6) PROGETTAZIONE E ATTUAZIONE DI PROPOSTE PER PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI E DIVERSIFICATE IN BASE AL TARGET - Aumento da 2 a 3 le visite a luoghi di cultura, intrattenimento, aggregazione e conoscenza	Report attività svolte  Materiale promozionale di

partecipazioni e sociale	- Aumento da 4 a 6 il numero di incontri mensili volti a fare gruppo e costruire relazioni - Aumento da 20 a 25 la quantità di attività d'intrattenimento, culturali e aggregative specifiche per la fascia d'età	eventi culturali
7) Mancanza di opportunità di valorizzazione e dei talenti e della creatività degli adolescenti	7) ACCRESCIMENTO DELLE OPPORTUNITA' DI ESPRESSIVITA' ARTISTICA E DI CRESCITA CULTURALE DI MINORI E GIOVANI. - Aumento da 3 a 5 delle attività di laboratorio artistico-espressivo - Aumento da 0 a 1 degli spazi interni messi a disposizione per le attività espressive - Aumento da 1 a 2 del numero mensile di proposte teatrali, musicali, cinematografiche, artistiche e culturali	Report attività svolte
8) Adolescenti volontari con scarse competenze educative	8) IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI VOLONTARIATO ATTIVO E DI CRESCITA UMANA E PERSONALE. - Aumento da 30 a 50 delle ore dedicate alla formazione gratuita dei volontari improntata alla crescita personale e allo sviluppo delle abilità e competenze cognitive di adolescenti e giovani - Aumento da 120 a 150 del numero di adolescenti e giovani in attività di volontariato con i minori	Registro presenze formazione  Report attività svolte
9) Giovani e adulti con bisogni sociali	9) IMPLEMENTAZIONE DEI PROGETTI DI OSPITALITA', CARITA', INSERIMENTO NELLA VITA ATTIVA. - Aumento da 5 a 10 del numero di contatti annuali con i servizi sociali e gli enti di carità - Aumento da 4 a 8 del numero di volontari operanti con persone emarginate volte ad orientare ad una vita attiva - Aumento delle 1 a 2 degli eventi e delle attività di aggregazione e integrazione con attenzione agli immigrati	Report attività svolte
10) Mancanza di opportunità di socializzazione e formazione a distanza	10) IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' ONLINE - Incremento del sostegno ad attività a distanza che permettano la partecipazione di tutti all'inclusione sociale e ad eventi formativi - Incremento del supporto per DAD e altri eventi formativi a distanza in particolare modo per soggetti che necessitano di sostegni strumentali e accompagnamento tecnologico - Incremento della promozione di attività on line per favorire l'espressione delle potenzialità dei minori del territorio.	Report registro attività  Registri formazione

### **OBBIETTIVO DELL'IMPIEGO DI OPERATORI VOLONTARI CON MINORI OPPORTUNITÀ**

Coerentemente con l'obiettivo specifico del progetto volto a promuovere la partecipazione attiva, l'inclusione e lo sviluppo di relazioni educative tra minori, adolescenti, giovani e volontari adulti intergenerazionali a partire dai bisogni e dagli interessi specifici di ogni fascia d'età, si intende riservare nella compagine degli operatori di servizio civile due posti per giovani con minori opportunità (senza titolo di studio) per promuovere in un contesto ingaggiante, un'esperienza positiva di **crescita delle competenze comunicative e relazionali, valorizzare le abilità pratiche e gli apprendimenti informali** acquisiti nelle esperienze precedenti, **sviluppare una buona consapevolezza di sé** e un orientamento rispetto al proprio futuro.

### **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

<b>Ente di accoglienza 1: CENTRO ORATORI BRESCIANI</b>	
<b>Codice e titolo attività (cfr. 9.1)</b>	<b>Descrizione delle attività e del ruolo dei giovani in servizio civile</b>
<b>AREA DI MIGLIORAM.N. 1: IMPLEMENTAZIONE ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA DI MINORI CON PROBLEMI RELAZIONALI E PROMOZIONE ATTIVITA' ANIMATIVE SPECIFICHE PER L'INCLUSIONE</b>	
Attività 1.1: laboratori di intercultura	Il giovane collaborerà con gli educatori e animatori dell'oratorio alle attività laboratoriali e incontro interculturale divenendo parte attiva del processo educativo e relazionale. Nello specifico potrà aiutare nella predisposizione dei materiali e a seconda delle proprie conoscenze

<b>AREA DI MIGLIORAM.N. 2: IMPLEMENTAZIONE ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA EDUCATIVA ATTIVA E DI SORVEGLIANZA INCENTIVANDO LE FAMIGLIE A FAR PARTECIPARE I MINORI ALLE ATTIVITA' PROPOSTE</b>	
Attività 2.1: attività educative estive	Il giovane collaborerà con gli organizzatori e coordinatori al coordinamento delle attività di Cre-Grest, alla progettazione, organizzazione, attuazione dei progetti educativi del tempo libero dei minori e dei giovani.
<b>AREA DI MIGLIORAM.N. 3: SVILUPPO PROPOSTE APERTE A TUTTI, CONOSCENZA DI SOGGETTI CON DISABILITA' E INTEGRAZIONE NELLE POPOSTE E NELLE ATTIVITA'.</b>	
Attività 3.1: contatti con i servizi sociali	Il giovane parteciperà insieme ai referenti ai tavoli di progettazione con i servizi sociali dell'amministrazione locale e agli incontri (individuali o collettivi) con le famiglie dei minori disabili che frequentano le attività dell'oratorio
<b>AREA DI MIGLIORAM.N. 4: PROGETTARE E ATTUARE PROPOSTE PER PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI E GIOVANI RIVOLTE IN MODO PARTICOLARE ALLA LORO ETA'</b>	
Attività 4.1: accompagnamento dei gruppi in uscite	Il giovane collaborerà in gruppo di lavoro alla progettazione e alla realizzazione di esperienze formative aperte e di attività di incontri, gite, viaggi e visite volte alla crescita personale di preadolescenti, adolescenti e giovani divisi per fasce di età durante le attività dell'anno oratoriano. Alcune di queste attività verranno svolte all'esterno della sede.
Attività 4.2: incontri di gruppo	Il giovane collaborerà in gruppo di lavoro alla progettazione e alla realizzazione di percorsi formativi aperti e volti alla crescita personale di preadolescenti, adolescenti e giovani divisi per fasce di età durante le attività dell'anno oratoriano, sarà di supporto alla creazione di situazioni amicali favorevoli alla socializzazione all'interno delle strutture dell'oratorio.
<b>AREA DI MIGLIORAM.N. 5: ACCRESCIMENTO DELLE OPPORTUNITA' DI ESPRESSIVITA' ARTISTICA E DI CRESCITA CULTURALE DI MINORI E GIOVANI</b>	
Attività 5.1: laboratori espressivi	Il giovane prenderà parte all'organizzazione e alla realizzazione di laboratori artistici ed espressivi per minori e giovani affiancandosi e coadiuvando educatori e formatori esperti
Attività 5.2: gestione spazi per l'espressività	Il giovane collaborerà con i responsabili degli spazi alla gestione e all'utilizzo degli spazi specifici per l'espressività messi a disposizione dalla sede: sale prova, teatro, cinema, sala audiovisivi, sale per laboratori, etc...
Attività 5.3: attività artistiche strutturate	Il giovane collaborerà con i coordinatori dei gruppi artistici, teatrali, musicali alla realizzazione dei progetti annuali strutturati all'interno degli spazi del Centro Oratori.
<b>AREA DI MIGLIORAM.N. 6: IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI VOLONTARIATO ATTIVO E DI CRESCITA UMANA E PERSONALE</b>	
Attività 6.1: formazione al volontariato	Il giovane supporterà i responsabili nella programmazione, gestione, accompagnamento dei volontari nei percorsi formativi gratuiti proposti a livello locale o a livello diocesano per la formazione dei volontari inseriti nelle attività dell'oratorio in particolare i Corsi di Casa Foresti
Attività 6.2: accompagnamento educativo dei volontari	Il giovane collaborerà con gli organizzatori e con i numerosi volontari delle attività di volontariato sociale tipiche dell'oratorio supportando i responsabili nella gestione delle relazioni educative con i volontari più giovani, partecipando agli incontri di equipe e alle verifiche con i diversi gruppi dell'oratorio.

**Ente di accoglienza 2: PARROCCHIA SANTI FAUSTINO E GIOVITA**

Codice e titolo attività (cfr. 9.1)	Descrizione delle attività e del ruolo dei giovani in servizio civile
<b>AREA DI MIGLIORAM.N. 1: IMPLEMENTAZIONE E PERSONALIZZAZIONE DI ATTIVITA' EDUCATIVE TESE A SVILUPPARE/MANTENERE LE COMPETENZE DI ALFABETIZZAZIONE, MATEMATICA E LINGUA</b>	
Attività 1.1: Segreteria / accoglienza	Il giovane collaborerà con educatori e volontari per andare a prendere i bambini a scuola condividendo il momento della merenda o degli eventuali pasti
Attività 1.2: sostegno compiti	Il giovane collaborerà con volontari ed educatori nell'affiancamento dei minori durante lo svolgimento dei compiti scolastici
Attività 1.3: contatto insegnanti	Il giovane affiancherà i responsabili dello spazio compiti nel contatto con le agenzie educative del territorio e gli insegnanti di riferimento degli istituti scolastici locali
<b>AREA DI MIGLIORAM.N. 2: IMPLEMENTAZIONE ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA DEI MINORI CON PROBLEMI RELAZIONALI E PROMOZIONE ATTIVITA' ANIMATIVE SPECIFICHE PER FAVORIRNE L'INCLUSIONE</b>	
Attività 2.1: accoglienza	Il giovane collaborerà con gli educatori e gli animatori dell'oratorio alle attività di accoglienza e aggregazione dei minori in orario extrascolastico.
Attività 2.2: laboratori di intercultura	Il giovane collaborerà con gli educatori e animatori dell'oratorio alle attività laboratoriali e incontro interculturale divenendo parte attiva del processo educativo e relazionale. Potrà aiutare nella predisposizione dei materiali e a seconda delle proprie conoscenze.
Attività 2.3: contatti con genitori e servizi	Il giovane parteciperà all'attività di promozione e contatto con le famiglie dei minori frequentanti l'oratorio. Supporterà il responsabile dell'oratorio negli incontri con i servizi sociali di appartenenza delle famiglie qualora esse siano in carico ai servizi stessi
<b>AREA DI MIGLIORAM.N. 3: IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA EDUCATIVA ATTIVA E DI SORVEGLIANZA INCENTIVANDO LE FAMIGLIE A FAR PARTECIPARE I MINORI ALLE ATTIVITA' PROPOSTE</b>	
Attività 3.1: attività educative feriali	Il giovane collaborerà con le varie figure dell'oratorio alla progettazione, organizzazione, attuazione e sorveglianza degli spazi educativi feriali dell'oratorio. Nello specifico, insieme agli altri volontari collaborerà nelle attività di riordino degli ambienti, nella supervisione di attività ludiche e di gioco libero assistito da una figura adulta.
Attività 3.2: attività educative estive	Il giovane collaborerà con gli organizzatori e coordinatori alla realizzazione delle attività di Cre-Grest, alla progettazione, organizzazione, attuazione dei progetti educativi del tempo libero dei minori e dei giovani. Durante la suddetta attività accompagnerà i minori in uscite esterne all'oratorio. Durante i mesi di luglio e agosto il giovane parteciperà all'attività del campo scuola che si terrà presso un luogo di villeggiatura e avrà la durata di due settimane.
Attività 3.3: incontri con le famiglie	Il giovane collaborerà con i responsabili dell'educativa oratoriana agli incontri di coordinamento e promozione per le famiglie della comunità e al servizio di accoglienza e di prima informazione dei genitori dei minori frequentanti l'oratorio. Tali incontri potranno essere organizzati in parte all'interno dell'oratorio e in parte in altri luoghi significativi del Paese (scuola, sala civica comunale).
<b>AREA DI MIGLIORAM.N. 4: IMPLEMENTAZIONE DELLE PROPOSTE LUDICO-SPORTIVE STRUTTURATE E DI SPAZI E TEMPI PER IL GIOCO LIBERO. VARIETA' DELLE PROPOSTE DI ATTIVITA' FISICA</b>	

Attività 4.1: attività fisiche libere	Il giovane collaborerà alla sorveglianza attiva degli spazi per l'attività fisica libera e il gioco negli ambienti dell'oratorio.
Attività 4.2: gioco in squadra o società	Il giovane farà parte del coordinamento delle attività sportive strutturate dell'oratorio partecipando ai tavoli di gestione delle società e dei gruppi strutturati ospitati nella struttura.
Attività 4.3: promozione di eventi sportivi	Il giovane collaborerà attivamente con i volontari e i responsabili che gestiscono e mantengono gli spazi sportivi e le strutture attrezzate per il gioco fisico. Li supporterà nella programmazione, organizzazione e gestione di iniziative / eventi sportivi
<b>AREA DI MIGLIORAM.N. 5: SVILUPPARE E GARANTIRE PROPOSTE APERTE A TUTTI, CONOSCERE I SOGGETTI CON DISABILITA' E INTEGRARLI NELLE POPOSTE E NELLE ATTIVITA'.</b>	
Attività 5.1: contatti con i servizi sociali	Il giovane parteciperà insieme ai referenti ai tavoli di progettazione con i servizi sociali dell'amministrazione locale e agli incontri (individuali o collettivi) con le famiglie dei minori disabili che frequentano le attività dell'oratorio
Attività 5.2: attività ed. feriali senza "barriere"	Il giovane collaborerà alle attività di inclusione dei minori disabili supportando gli educatori e i volontari nell'affiancamento dei minori durante le attività previste dal progetto di inserimento in Oratorio durante l'anno scolastico
Attività 5.3: attività estive aperte ai minori disabili	Il giovane collaborerà alle attività di estive di aggregazione ed educazione aperte a tutti i minori come ausilio all'inclusione dei minori con disabilità, affiancandosi agli educatori <i>ad personam</i> (se presenti) e ai responsabili dell'inserimento dei disabili nelle attività dell'oratorio estivo (grest e campi scuola).
<b>AREA DI MIGLIORAM.N. 6: PROGETTARE E ATTUARE PROPOSTE PER PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI E GIOVANI RIVOLTE IN MODO PARTICOLARE ALLA LORO ETA'</b>	
Attività 6.1: accompagnament o dei gruppi in uscite	Il giovane collaborerà in gruppo di lavoro alla progettazione e alla realizzazione di esperienze formative aperte e di attività di incontri, gite, viaggi e visite volte alla crescita personale di preadolescenti, adolescenti e giovani divisi per fasce di età durante le attività dell'anno oratoriano. Alcune di queste attività verranno svolte all'esterno dell'oratorio.
Attività 6.2: incontri di gruppo	Il giovane collaborerà in gruppo di lavoro alla progettazione e alla realizzazione di percorsi formativi aperti e volti alla crescita personale di preadolescenti, adolescenti e giovani divisi per fasce di età durante le attività dell'anno oratoriano, sarà di supporto alla creazione di situazioni amicali favorevoli alla socializzazione all'interno delle strutture dell'oratorio.
Attività 6.3: campi scuola estivi	Il giovane collaborerà in gruppo di lavoro nell'organizzazione di campi estivi come occasioni di crescita personale e formativa.
<b>AREA DI MIGLIORAM.N. 7: ACCRESCIMENTO DELLE OPPORTUNITA' DI ESPRESSIVITA' ARTISTICA E DI CRESCITA CULTURALE DI MINORI E GIOVANI</b>	
Attività 7.1: laboratori espressivi	Il giovane prenderà parte all'organizzazione e alla realizzazione di laboratori artistici ed espressivi per minori e giovani affiancandosi e coadiuvando educatori e formatori esperti
Attività 7.2: gestione spazi per l'espressività	Il giovane collaborerà con i responsabili degli spazi alla gestione e all'utilizzo degli spazi specifici per l'espressività messi a disposizione dall'oratorio: sale prova, teatro, cinema, sala audiovisivi, sale per laboratori, etc...
Attività 7.3: attività artistiche strutturate	Il giovane collaborerà con i coordinatori dei gruppi artistici, teatrali, musicali alla realizzazione dei progetti annuali strutturati all'interno degli spazi dell'oratorio.

<b>AREA DI MIGLIORAM.N. 8: IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI VOLONTARIATO ATTIVO E DI CRESCITA UMANA E PERSONALE</b>	
Attività 8.1: formazione al volontariato	Il giovane supporterà i responsabili nella programmazione, gestione, accompagnamento dei volontari nei percorsi formativi gratuiti proposti a livello locale o a livello diocesano per la formazione dei volontari inseriti nelle attività dell'oratorio (corso X, corso Y...).
Attività 8.2: accompagnamento o educativo dei volontari	Il giovane collaborerà con gli organizzatori e con i numerosi volontari delle attività di volontariato sociale tipiche dell'oratorio supportando i responsabili nella gestione delle relazioni educative con i volontari più giovani, partecipando agli incontri di equipe e alle verifiche con i diversi gruppi dell'oratorio.
<b>AREA DI MIGLIORAM.N. 9: IMPLEMENTAZIONE DEI PROGETTI DI OSPITALITA', CARITA', INSERIMENTO NELLA VITA ATTIVA</b>	
Attività 9.1: rete sociale del territorio	Il giovane collaborerà agli incontri con i servizi sociali e gli enti attivi in capo sociale inserendosi nelle attività di ospitalità, carità e integrazione svolte dai volontari dell'oratorio, sarà di supporto all'azione di contatto della rete territoriale
Attività 9.2: coinvolgimento dei volontari	Il giovane collaborerà alle attività di coinvolgimento di nuovi volontari e incremento del numero di partecipanti alle iniziative di ospitalità degli stranieri, integrazione degli immigrati e carità per i poveri
Attività 9.3: attività sociali e caritatevoli	Il giovane collaborerà con i responsabili alla progettazione e realizzazione di attività concrete per i progetti di carità: spazi per la raccolta e la distribuzione di viveri e vestiti, attività di aggregazione, eventi di promozione delle iniziative caritatevoli per i poveri e gli emarginati
<b>AREA DI MIGLIORAMENTO 10: IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' ONLINE</b>	
Attività 10.1: aiuto nella didattica a distanza	Il giovane collaborerà con gli operatori responsabili nell'assistenza online nell'aiuto compiti per minori con difficoltà scolastiche.
Attività 10.2: attività di laboratorio e socializzazione online	Il giovane collaborerà con gli operatori responsabili nella pianificazione, progettazione e realizzazione di attività online di gruppo.
Attività 10.3: sostegno informatico	Il giovane collaborerà come supporto informatico per tutte le persone che necessitano di questo aiuto (famiglie con bambini in DAD, anziani, ...)

<b>Ente di accoglienza 3: PARROCCHIA SAN GIOVANNI EVANGELISTA</b>	
<b>Codice e titolo attività (cfr. 9.1)</b>	<b>Descrizione delle attività e del ruolo dei giovani in servizio civile</b>
<b>AREA DI MIGLIORAM.N. 1: IMPLEMENTAZIONE E PERSONALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE TESE A SVILUPPARE/MANTENERE LE COMPETENZE DI ALFABETIZZAZIONE, DI MATEMATICA E LINGUA</b>	
Attività 1.1: Segreteria / accoglienza	Il giovane collaborerà con i volontari e gli educatori: andare a prendere i bambini a scuola, gestire la merenda e il cortile
Attività 1.2: Sostegno compiti	Il giovane collaborerà con volontari ed educatori nell'affiancamento dei minori durante lo svolgimento dei compiti scolastici

Attività 1.3: Contatto con gli insegnanti	Il giovane affiancherà i responsabili dello spazio compiti nel contatto con le agenzie educative del territorio e gli insegnanti di riferimento degli istituti scolastici locali
<b>AREA DI MIGLIORAM.N. 2: IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA DEI MINORI CON PROBLEMI RELAZIONALI E PROMOZIONE ATTIVITA' ANIMATIVE SPECIFICHE PER FAVORIRNE L'INCLUSIONE</b>	
Attività 2.1: accoglienza	Il giovane collaborerà con gli educatori e gli animatori dell'oratorio alle attività di accoglienza e aggregazione dei minori in orario extrascolastico.
Attività 2.2: laboratori di intercultura	Il giovane collaborerà con gli educatori e animatori dell'oratorio alle attività laboratoriali e incontro interculturale divenendo parte attiva del processo educativo e relazionale. Nello specifico potrà aiutare nella predisposizione dei materiali e a seconda delle proprie conoscenze.
Attività 2.3: contatti con genitori e servizi	Il giovane parteciperà all'attività di promozione e contatto con le famiglie dei minori frequentanti l'oratorio. Supporterà il responsabile dell'oratorio nel contatto con esse.
<b>AREA DI MIGLIORAM.N. 3: IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA EDUCATIVA ATTIVA E DI SORVEGLIANZA INCENTIVANDO LE FAMIGLIE A FAR PARTECIPARE I MINORI ALLE ATTIVITA' PROPOSTE</b>	
Attività 3.1: attività educative feriali	Il giovane collaborerà con i responsabili, gli educatori e gli animatori dell'oratorio alla progettazione, organizzazione, attuazione e sorveglianza degli spazi educativi feriali dell'oratorio. Nello specifico, insieme agli altri volontari sarà presente durante l'apertura pomeridiana collaborando anche nelle attività di riordino degli ambienti,
Attività 3.2: attività educative estive	Il giovane collaborerà con gli organizzatori e coordinatori alla realizzazione delle attività di Cre-Grest, alla progettazione, organizzazione, attuazione dei progetti educativi del tempo libero dei minori e dei giovani. Durante la suddetta attività accompagnerà i minori in uscite esterne all'oratorio Durante il mese di luglio il giovane parteciperà all'attività del campo scuola che si terrà presso un luogo di villeggiatura e avrà la durata di due settimane (due turni da una settimana ciascuno)
<b>AREA DI MIGLIORAM.N. 4: IMPLEMENTAZIONE DELLE PROPOSTE LUDICO-SPORTIVE STRUTTURATE E DI SPAZI E TEMPI PER IL GIOCO LIBERO. VARIETA' DELLE PROPOSTE DI ATTIVITA' FISICA</b>	
Attività 4.1: attività fisiche libere	Il giovane collaborerà alla sorveglianza attiva degli spazi per l'attività fisica libera e il gioco negli ambienti dell'oratorio.
Attività 4.2: gioco in squadra o società	Il giovane farà parte del coordinamento delle attività sportive strutturate dell'oratorio partecipando ai tavoli di gestione delle società e dei gruppi strutturati ospitati nella struttura.
<b>AREA DI MIGLIORAM.N. 5: SVILUPPARE E GARANTIRE PROPOSTE APERTE A TUTTI, CONOSCERE I SOGGETTI CON DISABILITA' E INTEGRARLI NELLE PROPOSTE E NELLE ATTIVITA'.</b>	
Attività 5.1: contatti con i servizi sociali	Il giovane parteciperà insieme ai referenti ai tavoli di progettazione con i servizi sociali dell'amministrazione locale e agli incontri (individuali o collettivi) con le famiglie dei minori disabili che frequentano le attività dell'oratorio
Attività 5.2: attività educative feriali senza "barriere"	Il giovane collaborerà alle attività di inclusione dei minori disabili supportando gli educatori e i volontari nell'affiancamento dei minori durante le attività previste dal progetto di inserimento in Oratorio durante l'anno scolastico
<b>AREA DI MIGLIORAM.N. 6: PROGETTARE E ATTUARE PROPOSTE PER PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI E GIOVANI RIVOLTE IN MODO PARTICOLARE ALLA LORO ETA'</b>	

Attività 6.1: accompagnament o dei gruppi in uscite	Il giovane collaborerà in gruppo di lavoro alla progettazione e alla realizzazione di esperienze formative aperte e di attività di incontri, gite, viaggi e visite volte alla crescita personale di preadolescenti, adolescenti e giovani divisi per fasce di età durante le attività dell'anno oratoriano. Alcune di queste attività verranno svolte all'esterno dell'oratorio.
Attività 6.2: incontri di gruppo	Il giovane collaborerà in gruppo di lavoro alla progettazione e alla realizzazione di percorsi formativi aperti e volti alla crescita personale di preadolescenti, adolescenti e giovani divisi per fasce di età durante le attività dell'anno oratoriano, sarà di supporto alla creazione di situazioni amicali favorevoli alla socializzazione all'interno delle strutture dell'oratorio.
Attività 6.3: campi scuola estivi	Il giovane collaborerà in gruppo di lavoro nell'organizzazione di campi estivi come occasioni di crescita personale e formativa.
<b>AREA DI MIGLIORAM.N. 7: ACCRESCIMENTO DELLE OPPORTUNITA' DI ESPRESSIVITA' ARTISTICA E DI CRESCITA CULTURALE DI MINORI E GIOVANI</b>	
Attività 7.1: laboratori espressivi	Il giovane prenderà parte all'organizzazione e alla realizzazione di laboratori artistici ed espressivi per minori e giovani affiancandosi e coadiuvando educatori e formatori esperti
Attività 7.2: gestione spazi per l'espressività	Il giovane collaborerà con i responsabili degli spazi alla gestione e all'utilizzo degli spazi specifici per l'espressività messi a disposizione dall'oratorio: sale prova, teatro, cinema, sala audiovisivi, sale per laboratori, etc...
<b>AREA DI MIGLIORAM.N. 8: IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI VOLONTARIATO ATTIVO E DI CRESCITA UMANA E PERSONALE</b>	
Attività 8.1: formazione al volontariato	Il giovane supporterà i responsabili nella programmazione, gestione, accompagnamento dei volontari nei percorsi formativi gratuiti proposti a livello locale o a livello diocesano per la formazione dei volontari inseriti nelle attività dell'oratorio (corso animatori, incontri adolescenti).
Attività 8.2: accompagnament o educativo dei volontari	Il giovane collaborerà con gli organizzatori e con i numerosi volontari delle attività di volontariato sociale tipiche dell'oratorio supportando i responsabili nella gestione delle relazioni educative con i volontari più giovani, partecipando agli incontri di equipe e alle verifiche con i diversi gruppi dell'oratorio.
<b>AREA DI MIGLIORAM.N. 9: IMPLEMENTAZIONE DEI PROGETTI DI OSPITALITA', CARITA', INSERIMENTO NELLA VITA ATTIVA</b>	
Attività 9.1: rete sociale del territorio	Il giovane collaborerà agli incontri con i servizi sociali e gli enti attivi in capo sociale inserendosi nelle attività di ospitalità, carità e integrazione svolte dai volontari dell'oratorio, sarà di supporto all'azione di contatto della rete territoriale
Attività 9.2: coinvolgimento dei volontari	Il giovane collaborerà alle attività di coinvolgimento di nuovi volontari e incremento del numero di partecipanti alle iniziative di ospitalità degli stranieri, integrazione degli immigrati e carità per i poveri
Attività 9.3: attività sociali e caritatevoli	Il giovane collaborerà con i responsabili alla progettazione e realizzazione di attività concrete per i progetti di carità: spazi per la raccolta e la distribuzione di viveri e vestiti, attività di aggregazione, eventi di promozione delle iniziative caritatevoli per i poveri e gli emarginati
<b>AREA DI MIGLIORAMENTO 10: IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' ONLINE</b>	
Attività 10.1: aiuto nella didattica a distanza	Il giovane collaborerà con gli operatori responsabili nell'assistenza online nell'aiuto compiti per minori con difficoltà scolastiche.

Attività 10.2: attività di laboratorio e socializzazione on line	Il giovane collaborerà con gli operatori responsabili nella pianificazione, progettazione e realizzazione di attività online di gruppo.
Attività 10.3: sostegno informatico	Il giovane collaborerà come supporto informatico per tutte le persone che necessitano di questo aiuto (famiglie con bambini in DAD, anziani, ...)
<b>ULTERIORI ATTIVITA' PREVISTE PER GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ (GMO)</b>	
Attività GMO 1: controllo scorte dispensa e bar, gestione dei momenti di merenda	Il giovane collaborerà con operatori e volontari nell'attività quotidiana di controllo delle scorte e di segnalazione dei generi o dei prodotti mancanti sulla base di una lista predefinita, nella gestione della merenda e dei momenti di condivisione di cibo e bevande durante le attività pomeridiane e serali
Attività GMO 1: controllo e gestione delle attrezzature e riordino delle stesse	Il giovane collaborerà nell'attività quotidiana di controllo delle attrezzature (palloni, giochi da tavolo, calcetto) assegnazione dei turni di gioco e controllo della restituzione in buono stato delle attrezzature da parte dei ragazzi
Attività GMO 3: controllo e riordino degli ambienti	Il giovane collaborerà nell'attività quotidiana di supervisione del comportamento dei ragazzi in ordine alla presenza negli ambienti oratoriani, al supporto degli stessi nel riordino degli ambienti al termine delle attività

<b>Ente di accoglienza 4: PARROCCHIA SANTI NAZARO E CELSO</b>	
<b>Codice e titolo attività (cfr. 9.1)</b>	<b>Descrizione delle attività e del ruolo dei giovani in servizio civile</b>
<b>AREA DI MIGLIORAM.N. 1: IMPLEMENTAZIONE E PERSONALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE TESE A SVILUPPARE/MANTENERE LE COMPETENZE DI ALFABETIZZAZIONE, DI MATEMATICA E LINGUA</b>	
Attività 1.1: Segreteria / accoglienza	Il giovane collaborerà con i volontari per la raccolta delle iscrizioni e l'accoglienza dei ragazzi
Attività 1.2: Sostegno compiti	Il giovane collaborerà con volontari ed educatori nell'affiancamento dei minori durante lo svolgimento dei compiti scolastici
Attività 1.3: Contatto con la famiglia	Il giovane affiancherà i responsabili dello spazio compiti nel contatto con le famiglie
<b>AREA DI MIGLIORAM.N. 2: IMPLEMENTAZIONE DELLE PROPOSTE LUDICO-SPORTIVE STRUTTURATE E DI SPAZI E TEMPI PER IL GIOCO LIBERO. VARIETA' DELLE PROPOSTE DI ATTIVITA' FISICA</b>	
Attività 2.1: attività fisiche libere	Il giovane collaborerà alla sorveglianza attiva degli spazi per l'attività fisica libera e il gioco negli ambienti dell'oratorio.
Attività 2.2: gioco in squadra o società	Il giovane farà parte del coordinamento delle attività sportive strutturate dell'oratorio partecipando ai tavoli di gestione delle società e dei gruppi strutturati ospitati nella struttura.

Attività 2.3: promozione di eventi sportivi	Il giovane collaborerà attivamente con i volontari e i responsabili che gestiscono e mantengono gli spazi sportivi e le strutture attrezzate per il gioco fisico. Nello specifico supporterà i referenti dell'oratorio e delle società sportive nella programmazione, organizzazione e gestione di iniziative / eventi sportivi
<b>AREA DI MIGLIORAM.N. 3: PROGETTARE E ATTUARE PROPOSTE PER PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI E GIOVANI RIVOLTE IN MODO PARTICOLARE ALLA LORO ETA'</b>	
Attività 3.1: accompagnamento dei gruppi in uscite	Il giovane collaborerà in gruppo di lavoro alla progettazione e alla realizzazione di esperienze formative aperte e di attività di incontri, gite, viaggi e visite volte alla crescita personale di preadolescenti, adolescenti e giovani divisi per fasce di età durante le attività dell'anno oratoriano.
Attività 3.2: incontri di gruppo	Il giovane collaborerà in gruppo di lavoro alla progettazione e alla realizzazione di percorsi formativi aperti e volti alla crescita personale di preadolescenti, adolescenti e giovani divisi per fasce di età durante le attività dell'anno oratoriano, sarà di supporto alla creazione di situazioni amicali favorevoli alla socializzazione all'interno delle strutture dell'oratorio.
Attività 3.3: promozione di eventi sportivi	Il giovane collaborerà in equipe nella promozione di eventi sportivi collaborando nella gestione degli spazi attrezzati per lo sport in oratorio.
<b>AREA DI MIGLIORAMENTO N. 4: PROGETTARE E ATTUARE PROPOSTE PER PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI E GIOVANI RIVOLTE IN MODO PARTICOLARE ALLA LORO ETA'.</b>	
Attività 4.1: accompagnamento dei gruppi in uscite	Il giovane collaborerà all'organizzazione di incontri visite, uscite a cadenza settimanale in luoghi di interesse artistico e culturale con proposte differenziate per preadolescenti, adolescenti e giovani. Per preadolescenti 5 uscite, per adolescenti 5 uscite.
Attività 4.2: incontri di gruppo	Collaborerà nell'organizzazione di incontri a cadenza settimanale promossi durante il fine settimana o in orario serale (1 incontro a settimana per preadolescenti e 1 incontro a settimana per adolescenti) dedicati per l'aggregazione e la costruzione di reti amicali dei fruitori dell'oratorio divisi per fasce di età con proposte differenziate per preadolescenti, adolescenti e giovani.
<b>AREA DI MIGLIORAM.N. 5: ACCRESCIMENTO DELLE OPPORTUNITA' DI ESPRESSIVITA' ARTISTICA E DI CRESCITA CULTURALE DI MINORI E GIOVANI</b>	
Attività 5.1: laboratori espressivi	Il giovane prenderà parte all'organizzazione e alla realizzazione di laboratori artistici ed espressivi per minori e giovani affiancandosi e coadiuvando educatori e formatori esperti
Attività 5.2: gestione spazi per l'espressività	Il giovane collaborerà con i responsabili degli spazi alla gestione e all'utilizzo degli spazi specifici per l'espressività messi a disposizione dall'oratorio: sale prova, teatro, cinema, sala audiovisivi, sale per laboratori, etc...
Attività 5.3: attività artistiche strutturate	Il giovane collaborerà con i coordinatori dei gruppi artistici, teatrali, musicali alla realizzazione dei progetti annuali strutturati all'interno degli spazi dell'oratorio.
<b>AREA DI MIGLIORAM.N. 6: IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI VOLONTARIATO ATTIVO E DI CRESCITA UMANA E PERSONALE</b>	
Attività 6.1: formazione al volontariato	Il giovane supporterà i responsabili nella programmazione, gestione, accompagnamento dei volontari nei percorsi formativi gratuiti proposti a livello locale o a livello diocesano per la formazione dei volontari inseriti nelle attività dell'oratorio.
Attività 6.2: accompagnamento educativo dei volontari	Il giovane collaborerà con gli organizzatori e con i numerosi volontari delle attività di volontariato sociale tipiche dell'oratorio supportando i responsabili nella gestione delle relazioni educative con i volontari più giovani, partecipando agli incontri di equipe e alle verifiche con i diversi gruppi dell'oratorio.
<b>AREA DI MIGLIORAMENTO 7: IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' ONLINE</b>	
Attività 7.1: aiuto nella didattica a distanza	Il giovane collaborerà con gli operatori responsabili nell'assistenza online nell'aiuto compiti per minori con difficoltà scolastiche.

Attività 7.2: attività di laboratorio e socializzazione on line	Il giovane collaborerà con gli operatori responsabili nella pianificazione, progettazione e realizzazione di attività online di gruppo.
Attività 7.3: sostegno informatico	Il giovane collaborerà come supporto informatico per tutte le persone che necessitano di questo aiuto (famiglie con bambini in DAD, anziani, ...)

#### ULTERIORI ATTIVITA' PREVISTE PER GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ (GMO)

Attività GMO 1: controllo scorte dispensa e bar, gestione dei momenti di merenda	Il giovane collaborerà con operatori e volontari nell'attività quotidiana di controllo delle scorte e di segnalazione dei generi o dei prodotti mancanti sulla base di una lista predefinita, nella gestione della merenda e dei momenti di condivisione di cibo e bevande durante le attività pomeridiane e serali
Attività GMO 1: controllo e gestione delle attrezzature e riordino delle stesse	Il giovane collaborerà nell'attività quotidiana di controllo delle attrezzature (palloni, giochi da tavolo, calcetto) assegnazione dei turni di gioco e controllo della restituzione in buono stato delle attrezzature da parte dei ragazzi
Attività GMO 3: controllo e riordino degli ambienti	Il giovane collaborerà nell'attività quotidiana di supervisione del comportamento dei ragazzi in ordine alla presenza negli ambienti oratoriani, al supporto degli stessi nel riordino degli ambienti al termine delle attività

#### Ente di accoglienza 5: PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO (Travagliato)

Codice e titolo attività (cfr. 9.1)	Descrizione delle attività e del ruolo dei giovani in servizio civile
<b>AREA DI MIGLIORAM.N. 1: IMPLEMENTAZIONE E PERSONALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE TESE A SVILUPPARE/MANTENERE LE COMPETENZE DI ALFABETIZZAZIONE, DI MATEMATICA E LINGUA</b>	
Attività 1.1: Segreteria / accoglienza	Il giovane collaborerà con i volontari per accogliere adeguatamente i minori all'interno dello spazio dell'oratorio
Attività 1.2: Sostegno compiti	Il giovane collaborerà con volontari ed educatori nell'affiancamento dei minori durante lo svolgimento dei compiti scolastici
Attività 1.3: Contatto con gli insegnanti	Il giovane affiancherà i responsabili dello spazio compiti nel contatto con le agenzie educative del territorio e gli insegnanti di riferimento degli istituti scolastici locali
<b>AREA DI MIGLIORAM.N. 2: IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA DEI MINORI CON PROBLEMI RELAZIONALI E PROMUOVERE ATTIVITA' ANIMATIVE SPECIFICHE PER FAVORIRNE L'INCLUSIONE</b>	
Attività 2.1: accoglienza	Il giovane collaborerà con gli educatori e gli animatori dell'oratorio alle attività di accoglienza e aggregazione dei minori in orario extrascolastico.
Attività 2.2: laboratori di intercultura	Il giovane collaborerà con gli educatori e animatori dell'oratorio alle attività laboratoriali e incontro interculturale divenendo parte attiva del processo educativo e relazionale. Nello specifico potrà aiutare nella predisposizione dei materiali e a seconda delle proprie conoscenze nella gestione diretta del laboratorio.
Attività 2.3: contatti con genitori e servizi	Il giovane parteciperà all'attività di promozione e contatto con le famiglie dei minori frequentanti l'oratorio. Supporterà il responsabile dell'oratorio negli incontri con il servizio sociale e nel contatto con le famiglie.

<b>AREA DI MIGLIORAM.N. 3: IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA EDUCATIVA ATTIVA E DI SORVEGLIANZA INCENTIVANDO LE FAMIGLIE A FAR PARTECIPARE I MINORI ALLE ATTIVITA' PROPOSTE</b>	
Attività 3.1: attività educative feriali	Il giovane collaborerà con i responsabili, gli educatori e gli animatori dell'oratorio alla progettazione, organizzazione, attuazione e sorveglianza degli spazi educativi feriali dell'oratorio. Nello specifico, insieme agli altri volontari sarà presente durante il momento di gioco libero all'interno del cortile dell'oratorio e collaborerà nelle attività di riordino degli ambienti e nella supervisione dei ragazzi
Attività 3.2: attività educative estive	Il giovane collaborerà con gli organizzatori e coordinatori alla realizzazione delle attività di Cre-Grest, alla progettazione, organizzazione, attuazione dei progetti educativi del tempo libero dei minori e dei giovani. Durante la suddetta attività accompagnerà i minori in uscite esterne all'oratorio Durante i mesi di luglio e agosto il giovane parteciperà all'attività dei campi estivi che si terranno presso un luogo di villeggiatura e avranno durata settimanale
Attività 3.3: incontri con le famiglie	Il giovane collaborerà con i responsabili dell'educativa oratoriana agli incontri di coordinamento e promozione per le famiglie della comunità e al servizio di accoglienza e di prima informazione dei genitori dei minori frequentanti l'oratorio. Tali incontri potranno essere organizzati in parte all'interno dell'oratorio e in parte in altri luoghi significativi del Paese (scuola, sala civica comunale, altri locali parrocchiali).
<b>OBIETTIVO SPECIFICO N. 4: IMPLEMENTAZIONE DELLE PROPOSTE LUDICO-SPORTIVE STRUTTURATE E DI FISICA SPAZI E TEMPI PER IL GIOCO LIBERO. VARIETA' DELLE PROPOSTE DI ATTIVITA'</b>	
Attività 4.1: attività fisiche libere	Il giovane collaborerà alla sorveglianza attiva degli spazi per l'attività fisica libera e il gioco negli ambienti dell'oratorio.
Attività 4.2: gioco in squadra o società	Il giovane farà parte del coordinamento delle attività sportive strutturate dell'oratorio partecipando ai tavoli di gestione delle società e dei gruppi strutturati ospitati nella struttura.
Attività 4.3: promozione di eventi sportivi	Il giovane collaborerà attivamente con i volontari e i responsabili che gestiscono e mantengono gli spazi sportivi e le strutture attrezzate per il gioco fisico. Nello specifico supporterà i referenti dell'oratorio e delle società sportive nella programmazione, organizzazione e gestione di iniziative/eventi sportivi quali tornei o eventi sportivi a carattere non agonistico.
<b>OBIETTIVO SPECIFICO N. 5: SVILUPPARE E GARANTIRE PROPOSTE APERTE A TUTTI, CONOSCERE I SOGGETTI CON DISABILITA' E INTEGRARLI NELLE PROPOSTE E NELLE ATTIVITA'.</b>	
Attività 5.1: contatti con i servizi sociali	Il giovane parteciperà insieme ai referenti ai tavoli di progettazione con i servizi sociali dell'amministrazione locale e agli incontri (individuali o collettivi) con le famiglie dei minori disabili che frequentano le attività dell'oratorio
Attività 5.2: attività educative feriali senza "barriere"	Il giovane collaborerà alle attività di inclusione dei minori disabili supportando gli educatori e i volontari nell'affiancamento dei minori durante le attività previste dal progetto di inserimento in Oratorio durante l'anno scolastico
Attività 5.3: attività estive aperte ai minori disabili	Il giovane collaborerà alle attività di estive di aggregazione ed minori come ausilio all'inclusione dei minori con disabilità, affiancamento <i>ad personam</i> (se presenti) e ai responsabili dell'inserimento dei dell'oratorio estivo (Grest e campi scuola). Educazione aperte a tutti i dosi agli educatori <i>ad</i> disabili nelle attività
<b>OBIETTIVO SPECIFICO N. 6: PROGETTARE E ATTUARE PROPOSTE PER PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI E GIOVANI RIVOLTE IN MODO PARTICOLARE ALLA LORO ETA'</b>	

Attività 6.1: accompagnamento dei gruppi in uscite	Il giovane collaborerà in gruppo di lavoro alla progettazione e alla realizzazione di esperienze formative aperte e di attività di incontri, gite, viaggi e visite volte alla crescita personale di preadolescenti, adolescenti e giovani divisi per fasce di età durante le attività dell'anno oratoriano. Alcune di queste attività verranno svolte all'esterno dell'oratorio.
Attività 6.2: incontri di gruppo	Il giovane collaborerà in gruppo di lavoro alla progettazione e alla realizzazione di percorsi formativi aperti e volti alla crescita personale di preadolescenti, adolescenti e giovani divisi per fasce di età durante le attività dell'anno oratoriano, sarà di supporto alla creazione di situazioni amicali favorevoli alla socializzazione all'interno delle strutture dell'oratorio.
<b>AREA DI MIGLIORAM.N. 7: ACCRESCIMENTO DELLE OPPORTUNITA' DI ESPRESSIVITA' ARTISTICA E DI CRESCITA CULTURALE DI MINORI E GIOVANI</b>	
Attività 7.1: laboratori espressivi	Il giovane prenderà parte all'organizzazione e alla realizzazione di laboratori artistici ed espressivi per minori e giovani affiancandosi e coadiuvando educatori e formatori esperti
Attività 7.2: gestione spazi per l'espressività	Il giovane collaborerà con i responsabili degli spazi alla gestione e all'utilizzo degli spazi specifici per l'espressività messi a disposizione dall'oratorio: sale prova, teatro, cinema, sala audiovisivi, sale per laboratori, etc...
Attività 7.3: attività artistiche strutturate	Il giovane collaborerà con i coordinatori dei gruppi artistici, teatrali, musicali alla realizzazione dei progetti annuali strutturati all'interno degli spazi dell'oratorio.
<b>AREA DI MIGLIORAM.N. 8: IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI VOLONTARIATO ATTIVO E DI CRESCITA UMANA E PERSONALE</b>	
Attività 8.1: formazione al volontariato	Il giovane supporterà i responsabili nella programmazione, gestione, accompagnamento dei volontari nei percorsi formativi gratuiti proposti a livello locale o a livello diocesano per la formazione dei volontari inseriti nelle attività dell'oratorio (corso formazione animatori grest, formazione in vista di attività caritative o sociali)
Attività 8.2: accompagnamento educativo dei volontari	Il giovane collaborerà con gli organizzatori e con i numerosi volontari delle attività di volontariato sociale tipiche dell'oratorio supportando i responsabili nella gestione delle relazioni educative con i volontari più giovani, partecipando agli incontri di equipe e alle verifiche con i diversi gruppi dell'oratorio. Parteciperà attivamente nel seguire i ragazzi nelle attività proposte (anche fuori dalla sede dell'oratorio)
Attività 8.3: promozione attività formative, sociali e culturali dell'Oratorio	Il giovane supporterà i volontari nella gestione della comunicazione (sito internet, profili social, avvisi cartacei) affinché più persone possano conoscere ed usufruire delle iniziative di crescita umana e personale proposte dall'Oratorio.
<b>AREA DI MIGLIORAM.N. 9: IMPLEMENTAZIONE DEI PROGETTI DI OSPITALITA', CARITA', INSERIMENTO NELLA VITA ATTIVA</b>	
Attività 9.1: rete sociale del territorio	Il giovane collaborerà agli incontri con i servizi sociali e gli enti attivi in capo sociale inserendosi nelle attività di ospitalità, carità e integrazione svolte dai volontari dell'oratorio, sarà di supporto all'azione di contatto della rete territoriale
Attività 9.2: coinvolgimento dei volontari	Il giovane collaborerà alle attività di coinvolgimento di nuovi volontari e incremento del numero di partecipanti alle iniziative di ospitalità degli stranieri, integrazione degli immigrati e carità per i poveri
Attività 9.3: attività sociali e caritatevoli	Il giovane collaborerà con i responsabili alla progettazione e realizzazione di attività concrete per i progetti di carità: spazi per la raccolta e la distribuzione di viveri e vestiti, attività di aggregazione, eventi di promozione delle iniziative caritatevoli per i poveri e gli emarginati
<b>AREA DI MIGLIORAMENTO 10: IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' ONLINE</b>	

Attività 10.1: aiuto nella didattica a distanza	Il giovane collaborerà con gli operatori responsabili nell'assistenza online nell'aiuto compiti per minori con difficoltà scolastiche.
Attività 10.2: attività di laboratorio e socializzazione online	Il giovane collaborerà con gli operatori responsabili nella pianificazione, progettazione e realizzazione di attività online di gruppo.
Attività 10.3: sostegno informatico	Il giovane collaborerà come supporto informatico per tutte le persone che necessitano di questo aiuto (famiglie con bambini in DAD, anziani, ...)

<b>Ente di accoglienza 6: PARROCCHIA SAN PAOLO APOSTOLO (San Paolo)</b>	
<b>Codice e titolo attività (cfr. 9.1)</b>	<b>Descrizione delle attività e del ruolo dei giovani in servizio civile</b>
<b>AREA DI MIGLIORAM.N. 1: IMPLEMENTAZIONE E PERSONALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE TESE A SVILUPPARE/MANTENERE LE COMPETENZE DI ALFABETIZZAZIONE, DI MATEMATICA E LINGUA</b>	
Attività 1.1: Segreteria/ accoglienza	Il giovane collaborerà con i volontari per coordinare il lavoro di segreteria e i tempi e modi dell'accoglienza
Attività 1.2: Sostegno compiti	Il giovane collaborerà con volontari ed educatori nell'affiancamento dei minori durante lo svolgimento dei compiti scolastici
Attività 1.3: Contatto con gli insegnanti	Il giovane affiancherà i responsabili dello spazio compiti nel contatto con le agenzie educative del territorio e gli insegnanti di riferimento degli istituti scolastici locali
<b>AREA DI MIGLIORAM.N. 2: IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA DEI MINORI CON PROBLEMI RELAZIONALI E PROMUOVERE ATTIVITA' ANIMATIVE SPECIFICHE PER FAVORIRNE L'INCLUSIONE</b>	
Attività 2.1: accoglienza	Il giovane collaborerà con gli educatori e gli animatori dell'oratorio alle attività di accoglienza e aggregazione dei minori in orario extrascolastico.
Attività 2.2: laboratori di intercultura	Il giovane collaborerà con gli educatori e animatori dell'oratorio alle attività laboratoriali e incontro interculturale divenendo parte attiva del processo educativo e relazionale. Nello specifico potrà aiutare nella predisposizione dei materiali e a seconda delle proprie conoscenze.
Attività 2.3: contatti con genitori e servizi	Il giovane parteciperà all'attività di promozione e contatto con le famiglie dei minori frequentanti l'oratorio. Supporterà il responsabile dell'oratorio nello stabilire tempi e modi dei rapporti con le famiglie.
<b>AREA DI MIGLIORAM.N. 3: ACCRESCIMENTO DELLE OPPORTUNITA' DI ESPRESSIVITA' ARTISTICA E DI CRESCITA CULTURALE DI MINORI E GIOVANI</b>	
Attività 3.1: laboratori espressivi	Il giovane prenderà parte all'organizzazione e alla realizzazione di laboratori artistici ed espressivi per minori e giovani affiancandosi e coadiuvando educatori e formatori esperti
Attività 3.2: gestione spazi per l'espressività	Il giovane collaborerà con i responsabili degli spazi alla gestione e all'utilizzo degli spazi specifici per l'espressività messi a disposizione dall'oratorio: sale prova, teatro, cinema, sala audiovisivi, sale per laboratori, etc...
Attività 3.3: attività artistiche strutturate	Il giovane collaborerà con i coordinatori dei gruppi artistici, teatrali, musicali alla realizzazione dei progetti annuali strutturati all'interno degli spazi dell'oratorio.

<b>AREA DI MIGLIORAM.N. 4: IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI VOLONTARIATO ATTIVO E DI CRESCITA UMANA E PERSONALE</b>	
Attività 4.1: formazione al volontariato	Il giovane supporterà i responsabili nella programmazione, gestione, accompagnamento dei volontari nei percorsi formativi gratuiti proposti a livello locale o a livello diocesano per la formazione dei volontari inseriti nelle attività dell'oratorio.
Attività 4.2: accompagnament o educativo dei volontari	Il giovane collaborerà con gli organizzatori e con i numerosi volontari delle attività di volontariato sociale tipiche dell'oratorio supportando i responsabili nella gestione delle relazioni educative con i volontari più giovani, partecipando agli incontri di equipe e alle verifiche con i diversi gruppi dell'oratorio.
<b>AREA DI MIGLIORAM.N. 5: IMPLEMENTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DI ALFABETIZZAZIONE DEGLI ADULTI IMMIGRATI</b>	
Attività 5.1: alfabetizzazione e integrazione degli adulti stranieri	Il giovane collaborerà con gli insegnanti ed educatori volontari nell'affiancamento degli adulti stranieri al percorso di studi e alfabetizzazione in lingua e cultura italiana
Attività 5.2: aggregazione attiva degli adulti stranieri	Il giovane collaborerà con gli educatori e gli animatori ai progetti di aggregazione etnica (per gruppi nazionali o religiosi) e mista (aperta a tutti) degli stranieri adulti e delle famiglie immigrate residenti nell'area di competenza dell'oratorio.
<b>AREA DI MIGLIORAMENTO 6: IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' ONLINE</b>	
Attività 6.1: aiuto nella didattica a distanza	Il giovane collaborerà con gli operatori responsabili nell'assistenza online nell'aiuto compiti per minori con difficoltà scolastiche.
Attività 6.2: attività di laboratorio e socializzazione on line	Il giovane collaborerà con gli operatori responsabili nella pianificazione, progettazione e realizzazione di attività online di gruppo.
Attività 6.3: sostegno informatico	Il giovane collaborerà come supporto informatico per tutte le persone che necessitano di questo aiuto (famiglie con bambini in DAD, anziani, ...)
<b>Ente di accoglienza 7: PARROCCHIA SANT'ANTONINO (Concesio)</b>	
<b>Codice e titolo attività (cfr. 9.1)</b>	<b>Descrizione delle attività e del ruolo dei giovani in servizio civile</b>
<b>AREA DI MIGLIORAMENTO N. 1: IMPLEMENTAZIONE E PERSONALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE TESE A SVILUPPARE/MANTENERE LE COMPETENZE DI METODO DI STUDIO, ORGANIZZAZIONE E AUTONOMIA NELLO SVOLGIMENTO DELLE CONSEGNE</b>	
Attività 1.1: Segreteria / accoglienza	Il giovane collaborerà con i volontari e gli educatori divenendo parte attività del processo educativo relazionale
Attività 1.2: Sostegno compiti	Il giovane collaborerà con volontari ed educatori nell'affiancamento dei minori durante lo svolgimento dei compiti scolastici
<b>AREA DI MIGLIORAMENTO N. 2: IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA DEI MINORI CON PROBLEMI RELAZIONALI E PROMUOVERE ATTIVITA' ANIMATIVE SPECIFICHE PER FAVORIRNE L'INCLUSIONE</b>	
Attività 2.1: accoglienza	Il giovane collaborerà con gli educatori e gli animatori dell'oratorio alle attività di accoglienza e aggregazione dei minori in orario extrascolastico.

Attività 2.2: laboratori di intercultura	Il giovane collaborerà con gli educatori e animatori dell'oratorio alle attività laboratoriali divenendo parte attiva del processo educativo e relazionale. Nello specifico potrà aiutare nella predisposizione dei materiali e a seconda delle proprie conoscenze.
<b>AREA DI MIGLIORAMENTO N. 3: IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA EDUCATIVA ATTIVA E DI SORVEGLIANZA INCENTIVANDO LE FAMIGLIE A FAR PARTECIPARE I MINORI ALLE ATTIVITA' PROPOSTE</b>	
Attività 3.1: attività educative feriali	Il giovane collaborerà con i responsabili, gli educatori e gli animatori dell'oratorio alla progettazione, organizzazione, attuazione e sorveglianza degli spazi educativi feriali dell'oratorio. Nello specifico, insieme agli altri volontari sarà presente durante l'apertura pomeridiana collaborando anche nelle attività di riordino degli ambienti
Attività 3.2: attività educative estive	Il giovane collaborerà con gli organizzatori e coordinatori alla realizzazione delle attività di Cre-Grest e Follest, alla progettazione, organizzazione, attuazione dei progetti educativi del tempo libero dei minori e dei giovani. Durante la suddetta attività accompagnerà i minori in uscite esterne all'oratorio Durante il mese di luglio il giovane parteciperà all'attività del campo scuola che si terrà presso un luogo di villeggiatura e avrà la durata di due settimane (due turni da una settimana ciascuno)
<b>AREA DI MIGLIORAMENTO N. 4: IMPLEMENTAZIONE DELLE PROPOSTE LUDICO-SPORTIVE STRUTTURATE E DI SPAZI E TEMPI PER IL GIOCO LIBERO. VARIETA' DELLE PROPOSTE DI ATTIVITA' FISICA</b>	
Attività 4.1: attività fisiche libere	Il giovane collaborerà alla sorveglianza attiva degli spazi per l'attività fisica libera e il gioco negli ambienti dell'oratorio.
Attività 4.2: gioco in squadra o società	Il giovane farà parte del coordinamento delle attività sportive e dei tornei strutturati nell'oratorio per la gestione dei suddetti eventi sportivi.
<b>AREA DI MIGLIORAMENTO N. 5: SVILUPPARE E GARANTIRE PROPOSTE APERTE A TUTTI, CONOSCERE I SOGGETTI CON DISABILITA' E INTEGRARLI NELLE PROPOSTE E NELLE ATTIVITA'.</b>	
Attività 5.1: attività educative feriali senza "barriere"	Il giovane collaborerà alle attività di estive di aggregazione ed educazione aperte a tutti i minori come ausilio all'inclusione dei minori con disabilità, affiancandosi agli educatori <i>ad personam</i> e ai responsabili dell'inserimento dei disabili nelle attività dell'oratorio estivo (grest e campi scuola).
<b>AREA DI MIGLIORAMENTO N. 6: PROGETTARE E ATTUARE PROPOSTE PER PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI E GIOVANI RIVOLTE IN MODO PARTICOLARE ALLA LORO ETA'</b>	
Attività 6.1: accompagnamento dei gruppi in uscite	Il giovane collaborerà in gruppo di lavoro alla progettazione e alla realizzazione di esperienze formative aperte e di attività di incontri, gite, viaggi e visite volte alla crescita personale di preadolescenti, adolescenti e giovani divisi per fasce di età durante le attività dell'anno oratoriano. Alcune di queste attività verranno svolte all'esterno dell'oratorio.
Attività 6.2: incontri di gruppo	Il giovane collaborerà in gruppo di lavoro alla progettazione e alla realizzazione di percorsi formativi aperti e volti alla crescita personale di preadolescenti, adolescenti e giovani divisi per fasce di età durante le attività dell'anno oratoriano, sarà di supporto alla creazione di situazioni amicali favorevoli alla socializzazione all'interno delle strutture dell'oratorio.
Attività 6.3: campi scuola estivi	Il giovane collaborerà in gruppo di lavoro nell'organizzazione di campi estivi come occasioni di crescita personale e formativa.
<b>AREA DI MIGLIORAMENTO N. 7: ACCRESCIMENTO DELLE OPPORTUNITA' DI ESPRESSIVITA' ARTISTICA E DI CRESCITA CULTURALE DI MINORI E GIOVANI</b>	
Attività 7.1: laboratori espressivi	Il giovane prenderà parte all'organizzazione e alla realizzazione di laboratori artistici ed espressivi per minori e giovani affiancandosi e coadiuvando educatori e formatori esperti
Attività 7.2: gestione spazi per l'espressività	Il giovane collaborerà con i coordinatori dei gruppi artistici e musicali alla realizzazione dei progetti strutturati all'interno degli spazi dell'oratorio.

**AREA DI MIGLIORAMENTO N. 8: IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI VOLONTARIATO ATTIVO E DI CRESCITA UMANA E PERSONALE**

Attività 8.1: formazione al volontariato	Il giovane supporterà i responsabili nella programmazione, gestione, accompagnamento dei volontari nei percorsi formativi gratuiti interni all'oratorio (corso animatori, incontri adolescenti).
Attività 8.2: accompagnamento o educativo dei volontari	Il giovane collaborerà con gli organizzatori e con i numerosi volontari delle attività di volontariato sociale tipiche dell'oratorio supportando i responsabili nella gestione delle relazioni educative con i volontari più giovani, partecipando agli incontri di equipe e alle verifiche con i diversi gruppi dell'oratorio.

**AREA DI MIGLIORAMENTO N. 9: IMPLEMENTAZIONE DEI PROGETTI DI OSPITALITA', CARITA', INSERIMENTO NELLA VITA ATTIVA**

Attività 9.1: coinvolgimento dei volontari	Il giovane collaborerà alle attività di coinvolgimento di nuovi volontari e incremento del numero di partecipanti alle iniziative di ospitalità degli stranieri e della carità per i poveri
Attività 9.2: attività sociali e caritatevoli	Il giovane collaborerà con i responsabili alla progettazione e realizzazione di attività concrete per i progetti di carità: spazi per la raccolta e la distribuzione di viveri e vestiti, attività di aggregazione, eventi di promozione delle iniziative caritatevoli.

**AREA DI MIGLIORAMENTO 10: IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' ONLINE**

Attività 10.1: aiuto nella didattica a distanza	Il giovane collaborerà con gli operatori responsabili nell'assistenza online nell'aiuto compiti per minori con difficoltà scolastiche.
Attività 10.2: attività di laboratorio e socializzazione on line	Il giovane collaborerà con gli operatori responsabili nella pianificazione, progettazione e realizzazione di attività online di gruppo.
Attività 10.3: sostegno informatico	Il giovane collaborerà come supporto informatico per tutte le persone che necessitano di questo aiuto (famiglie con bambini in DAD, anziani, ...)

**LE ATTIVITA' CONDIVISE DAGLI OPERATORI DI SERVIZIO CIVILE**

I giovani supporteranno gli OLP e gli operatori delle varie sedi nelle attività comuni di:

- 1) programmazione comune delle attività organizzate durante l'anno, con particolare riferimento alle attività durante il periodo delle vacanze scolastiche invernali ed estive
- 2) programmazione condivisa dell'attività dei gruppi estivi denominata GREST partecipando ai momenti di presentazione e di formazione organizzati dal Centro Oratori Bresciani
- 3) organizzazione di iniziative promozionali e di sensibilizzazione in occasione di eventi specifici (es. la settimana educativa organizzata nel mese di gennaio)
- 4) collaborazione nell'accoglienza, orientamento e inserimento di giovani volontari presso le sedi
- 5) scambio di buone prassi riguardanti l'inclusione dei minori in difficoltà

A ciascun operatore di servizio civile verrà chiesto, in funzione delle proprie competenze e attitudini e compatibilmente con gli impegni di servizio presso la propria sede, di partecipare durante i mesi di luglio e agosto alla coprogettazione da remoto dell'iniziativa emblematica degli oratori prevista nel periodo autunnale

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Ente di accoglienza	Sede	Codice	Città	Indirizzo	Numero volontari
Centro Oratori Bresciani	Centro Oratori Bresciani	181164	BRESCIA [Brescia]	Via Trieste, 13/C	2
Parrocchia San Giovanni Evangelista	Oratorio di San Giovanni Evangelista	181174	BRESCIA [Brescia]	Vicolo Due Torri, 5	2 (1+1)
Parrocchia Santi Faustino e Giovita	Oratorio di San Faustino	181173	BRESCIA [Brescia]	Via San Faustino, 70	2
Parrocchia Santi Nazaro e Celso	Oratorio	181171	BRESCIA [Brescia]	Via Fratelli Bronzetti 9	2 (1+1)

Parrocchia SS. Pietro e Paolo	Oratorio San Michele	181176	Travagliato [Brescia]	Via Mulini, 6	1
Parrocchia San Paolo Apostolo-San Paolo BS	Oratorio San Paolo	181177	San Paolo [Brescia]	Via Mazzini,152	2
Parrocchia Sant'Antonino	Oratorio	181172	Concesio [Brescia]	Via De Gasperi, 10/12	1

### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

Tutti i posti sono senza vitto e alloggio

### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Il progetto prevede l'impiego per il **monte ore annuo di 1.145 ore** distribuito su **6 giorni a settimana**
- Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.
  - Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.
  - Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).
  - Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).
  - Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile; 15 dicembre: giornata nazionale del servizio civile).
  - Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di soggiorni temporanei degli utenti in occasione di vacanze laddove previsto dalla singola sede
  - Partecipazione ad attività ed eventi di sensibilizzazione / promozione / informazione promossi dalla Caritas diocesana o dalla sede di servizio anche in collaborazione con altri enti
  - Partecipazione ad incontri di testimonianza nelle scuole, negli oratori o in altre sedi di spazi giovanili

### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Ai candidati non viene chiesto nessun specifico requisito, salvo la condivisione del progetto.

### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

[https://www.caritas.it/home\\_page/cosa\\_puoi\\_fare\\_tu/00000718\\_Come\\_si\\_accede\\_al\\_servizio\\_civile.html](https://www.caritas.it/home_page/cosa_puoi_fare_tu/00000718_Come_si_accede_al_servizio_civile.html)

### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un attestato specifico da parte dell'Ente terzo Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l. - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli", come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'attestato specifico, che farà riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato 6 B della Circolare 23 dicembre 2020.

Inoltre in collaborazione con la Fondazione Clerici verrà organizzato un percorso per la rilevazione, valutazione e certificazione delle competenze dei giovani in servizio civile per realizzare un Bilancio delle Competenze.

### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La durata complessiva degli incontri di formazione specifica è di **72 ore**.

La formazione specifica sarà realizzata presso la sede di Caritas Diocesana di Brescia, presso il Centro Pastorale Paolo VI di Brescia, nelle sedi dei centri operativi aderenti al progetto o altre sedi a seconda delle necessità

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO**

MINORI IN GIOCO - LOMBARDIA

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Obiettivo 4 - fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti.

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni. (Ambito di azione F)

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE**

## **PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ**

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: **1**

→Tipologia di minore opportunità: **Bassa scolarizzazione**

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: **Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000**

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

<b>ULTERIORI ATTIVITA' PREVISTE PER GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'</b>	
Attività GMO 1: controllo scorte dispensa e bar, gestione dei momenti di merenda	Il giovane collaborerà con operatori e volontari nell'attività quotidiana di controllo delle scorte e di segnalazione dei generi o dei prodotti mancanti sulla base di una lista predefinita, nella gestione della merenda e dei momenti di condivisione di cibo e bevande durante le attività pomeridiane e serali
Attività GMO 1: controllo e gestione delle attrezzature e riordino delle stesse	Il giovane collaborerà nell'attività quotidiana di controllo delle attrezzature (palloni, giochi da tavolo, calcetto) assegnazione dei turni di gioco e controllo della restituzione in buono stato delle attrezzature da parte dei ragazzi
Attività GMO 3: controllo e riordino degli ambienti	Il giovane collaborerà nell'attività quotidiana di supervisione del comportamento dei ragazzi in ordine alla presenza negli ambienti oratoriani, al supporto degli stessi nel riordino degli ambienti al termine delle attività

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

In relazione al supporto delle attività dei giovani in servizio, l'orientamento principale che si è deciso di assumere è quello di adottare strumenti e dispositivi di facilitazione che verranno messi a disposizione di tutti gli operatori di servizio civile che ne avessero necessità. Questo per evitare effetti di stigmatizzazione tra i giovani stessi e nella convinzione che un certo dispositivo o strumento, progettato idealmente per facilitare una certa attività di un giovane con basso livello di scolarità, può in realtà essere d'aiuto anche per altri giovani che abbiano la stessa necessità.

Ciò detto le misure di sostegno, pensate in modo particolare per i giovani con minore opportunità, ma estese all'utilizzo di tutti i partecipanti sono le seguenti:

### **1 – risorsa umana dedicata per le problematiche di servizio**

Oltre alla figura dell'OLP prevista da progetto, è individuata una figura a livello di Caritas diocesana che accompagnerà i giovani in servizio lungo tutto il percorso di formazione generale e che si manterrà mensilmente in contatto con i giovani per monitorare l'andamento del loro servizio, offrendo loro consigli e orientamenti per affrontare eventuali problemi che possono incontrare nella loro attività di servizio con gli utenti, gli operatori o i volontari. La possibilità di avere un supporto esterno al servizio si rivela particolarmente preziosa nelle situazioni in cui i giovani si sentono insicuri e di fronte a situazioni problematiche, non hanno gli strumenti per comprendere i diversi livelli di responsabilità previsti dal progetto.

### **2 – risorsa umana dedicata per la consulenza sulle attività burocratiche**

Un secondo aspetto che solitamente appesantisce l'esperienza di servizio di chi ha un livello basso di istruzione riguarda la gestione delle procedure burocratiche (permessi, malattie, variazioni d'orario, fogli mensili...). I giovani che non hanno esperienza di lavoro in organizzazioni complesse sovente vanno in ansia e faticano a seguire in modo corretto tutte le regole previste dal progetto. A tal proposito viene messa a disposizione una figura di segreteria che ha il compito di recepire, visionare e restituire i documenti prodotti dai giovani dando loro i feedback di correttezza o di errore soprattutto nei primi mesi di servizio. Nei casi di maggiore difficoltà i giovani potranno prendere appuntamento con la segreteria e compilare direttamente i documenti presso la sede della Caritas diocesana.

### **3 – risorsa strumentale: numero di whatsapp dedicato per la gestione diretta delle comunicazioni**

Verrà abilitato un numero presso il quale i giovani in servizio potranno chiamare per avere tutte le informazioni di cui necessitano di volta in volta relativamente al progetto, alle attività formative in programma. Tutte le comunicazioni ufficiali verranno veicolate via mail. Tuttavia, soprattutto per coloro che non sono abituati ad utilizzare sistematicamente la posta elettronica, verrà utilizzato anche il canale di whatsapp a rinforzo sulle comunicazioni più importanti (scadenze, date della formazione ecc.).

### **4 – risorsa strumentale: utilizzo di fogli informativi semplificati**

Verranno prodotti dei fogli informativi semplificati contenenti le informazioni essenziali per favorire la comprensione delle condizioni richieste dal progetto e delle attività di *routine* principali con relative scadenze.

#### **5 - risorsa metodologica: utilizzo frequente in formazione di modalità pratiche-laboratoriali**

In considerazione della presenza di giovani con basso livello di scolarizzazione, durante l'attività formativa, le sessioni di lezione frontale verranno bilanciate con attività di tipo pratico-laboratoriale (lavori di gruppo finalizzati alla realizzazione di compiti di realtà) in modo da consentire anche a coloro che hanno competenze pratiche di mettere in gioco le loro competenze dando il loro specifico contributo all'interno del percorso formativo.

#### **6 - risorsa metodologica: utilizzo delle sintesi per la focalizzazione dei contenuti durante la formazione**

A compendio delle attività formative ai giovani verrà chiesto di produrre degli articoli di sintesi delle attività stesse. L'utilizzo sistematico di un dispositivo narrativo all'interno del percorso di formazione ha una duplice valenza:

1. *una valenza formativa*. Consente ai giovani di rielaborare i contenuti esaminati durante il modulo e di interiorizzarli. Inoltre viene operata una semplificazione dei termini e dei concetti proposti funzionale alla comprensione degli stessi da parte dei giovani con minori opportunità di comprensione;
2. *una valenza divulgativa e di sensibilizzazione*. I materiali prodotti vengono condivisi e diffusi nella rete dei centri operativi e via social favorendo la diffusione dei temi e dei contenuti affrontati durante la formazione.

### **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO** voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio: **3 mesi**

→Ore dedicate: **25 ore**

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Il percorso si articolerà nell'arco di tre mesi e sarà strutturato in:

- quattro laboratori di orientamento collettivo per un totale di 21 ore;
- Due colloqui individuali di due ore ciascuno.

→Attività di tutoraggio

A) Momenti di autovalutazione di ciascun/a volontario/a e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il Servizio Civile Universale.

Attività previste

1) Primo colloquio individuale (due ore) funzionale a:

- analisi delle risorse individuali ed elaborazione delle abilità e competenze acquisite durante l'esperienza formativa e lavorativa del servizio civile. Prima rielaborazione sulla propria prospettiva di vita a partire dal percorso svolto, dalla consapevolezza delle proprie attitudini, delle competenze e delle prospettive maturate, in relazione alla propria biografia personale e alle responsabilità connesse al proprio contesto di vita

2) Laboratorio di orientamento collettivo (7 ore) da svolgersi tramite:

- brainstorming, gruppi di discussione, momenti informativi, approfondimenti teorici mirati ed esercitazioni pratiche (in sottogruppi, in coppia e individuali);
- fare l'inventario delle esperienze di vita (formativa, lavorativa, familiare, tempo libero, impegni sociali) per evidenziare gli apprendimenti informali, non formali e formali maturati;
- fare emergere e valorizzare le caratteristiche personali (saper essere), le competenze trasversali (relazionali, di diagnosi e di decisione) e tecnico professionali acquisite nei vari ambiti di vita e nel corso della stessa, con particolare attenzione a quelle implementate durante il Servizio Civile Universale.
- confronto con testimoni significativi che hanno affrontato le sfide della transizione alla vita adulta attraverso un percorso di vita e lavorativo nel quale hanno coniugato le loro attitudini, i loro valori di riferimento e la loro storia

3) Secondo colloquio individuale (due ore) funzionale a:

- sistematizzare gli apprendimenti maturati rispetto a sé, alle proprie scelte formative e al mondo del lavoro sia durante il percorso di orientamento di gruppo che tramite l'esperienza di Servizio Civile Universale;
- definire il piano di azione individuale per il raggiungimento del proprio progetto formativo/professionale.

B) Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa.

Attività previste

1) Laboratorio di orientamento collettivo (7 ore) da svolgersi tramite

- role playing, brainstorming, gruppi di discussione, momenti informativi, approfondimenti teorici mirati, ed esercitazioni pratiche (in sottogruppo, in coppia e individuali);
- indicazioni e strumenti per realizzare varie forme di cv (Europass personalizzato, infografico, video cv) capaci di tenere conto e valorizzare anche gli apprendimenti non formali ed informali acquisiti nel corso della vita e nelle diverse aree della stessa;
- predisposizione e stesura professionale di un curriculum vitae personale;
- preparazione e simulazione di un colloquio di selezione in situazione e successiva analisi/valutazione dello stesso (criticità, aspetti positivi, accorgimenti necessari);
- come utilizzare i social network realizzando un proprio profilo efficace (LinkedIn, Facebook, Twitter, ecc.) per aumentare i propri contatti sociali e salvaguardare la propria reputazione digitale.

C) Attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

Attività previste

1) Laboratorio di orientamento collettivo (3 ore) da svolgersi tramite esercitazioni pratiche a coppie/individuali e momenti informativi:

- analisi e ricerca attiva delle informazioni e dei servizi offerti dal Centro per l'Impiego competente territorialmente e dagli Enti Accreditati ai Servizi al lavoro e alla formazione e alle Agenzie del lavoro;
- DID online e profilo Anpal;
- mappatura dei corsi di formazione e dei servizi al lavoro erogati dagli enti accreditati;
- iscrizione al sito di agenzia.

C) Altre iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro.

Attività proposte

1) Laboratorio di orientamento collettivo (4 ore) da svolgersi attraverso confronto di gruppo, esercitazioni in piccoli gruppi/individuale e momenti informativi:

- miti e pregiudizi sul mercato del lavoro;
- comporre un annuncio di lavoro, rispondere ad un annuncio di lavoro, scrivere una lettera di autocandidatura, ricerca delle figure professionali più richieste;
- previsioni occupazionali e fabbisogni professionali 2019-2023 (fonte Excelsior a livello provinciale e regionale)
- percorso di costruzione pratica del proprio progetto formativo
- professionale funzionale a definire le tappe operative e pianificare le attività necessarie per raggiungerlo.